

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DELL'01 AGOSTO 2019 – 10:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	8
Prelievo dei Punti numero 17, numero 35, Numero 31, Numero 33 e numero 34 all'Ordine del Giorno	8
PRESIDENTE STURIANO	8
Punto numero 17 all'Ordine del Giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	9
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ARCARA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	12
SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GALFANO	16
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	16

CONSIGLIERE GALFANO	16
SEGRETARIO GENERALE – DOTTOR TRIOLO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERA ARCARA	17
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	17
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	19
Punto numero 35 all’Ordine del Giorno	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GALFANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GALFANO	21
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	21
CONSIGLIERE GALFANO	22
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERA ARCARA	22
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
CONSIGLIERA ARCARA	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	24
ASSESSORE PASSALACQUA	24
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	24
ASSESSORE PASSALACQUA.....	25

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
ASSESSORE PASSALACQUA	25
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
ASSESSORE PASSALACQUA	25
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
ASSESSORE PASSALACQUA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE FERRERI	25
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
Punto numero 33 all'Ordine del Giorno	26
CONSIGLIERE NUCCIO	26
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE NUCCIO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE NUCCIO	32
ASSESSORE PASSALACQUA	32
CONSIGLIERE NUCCIO	32
ASSESSORE PASSALACQUA	32
CONSIGLIERE NUCCIO	32
ASSESSORE PASSALACQUA	32
CONSIGLIERE NUCCIO	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE NUCCIO	33
CONSIGLIERE FERRERI	35
PRESIDENTE GALFANO	35
CONSIGLIERE FERRERI	35
PRESIDENTE GALFANO	35
ASSESSORE PASSALACQUA	35
PRESIDENTE GALFANO	36
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	36
PRESIDENTE GALFANO	37
CONSIGLIERE SINACORI	37
PRESIDENTE GALFANO	39
CONSIGLIERA GENNA	39
PRESIDENTE GALFANO	40

CONSIGLIERE NUCCIO	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE NUCCIO	41
PRESIDENTE GALFANO	41
ASSESSORE PASSALACQUA	41
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE GALFANO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE NUCCIO	44
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE NUCCIO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE NUCCIO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE SINACORI	46
PRESIDENTE STURIANO	46
Punto numero 34 all'Ordine del Giorno	46
CONSIGLIERE NUCCIO	46
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERE FERRERI	47
PRESIDENTE STURIANO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
ASSESSORE PASSALACQUA	48
PRESIDENTE STURIANO	49

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 22 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Avevamo terminato con le comunicazioni, avevamo fatto delle valutazioni di carattere generale e quindi oggi, così come da impegni presi assieme a tutti i colleghi Consiglieri presenti nella seduta precedente del giorno 30 iniziamo prelevando i punti in ordine 17, 35, 31, 33 e 34. In un'unica votazione, mettiamo in votazione i prelievi di questi cinque punti. Se ci sono ragioni ostative rispetto a qualche punto e qualcuno solleva la questione metto in votazione singolarmente. Evitiamo di fare cinque votazioni quando ne possiamo fare una sola, anche per un problema di tempi. Mi sembra che eravamo tutti d'accordo nella seduta nel 30 che potevamo trattare questi cinque punti. Mettiamo in votazione il prelievo Punto 17 "Statuto Comunale. Modifica per l'introduzione del Garante dei Disabili." Punto 35, il Punto 31, il Punto 33 ed il Punto 34. I punti sono questi, ma in ordine sono 17, 35, 33, 34 e 31. Prima 33, poi 34 e poi il punto 31.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente nell'ultima seduta insieme a questi che avevamo fatto un piccolo dibattito avevamo detto di incardinare anche il 6, che la famosa autorizzazione per quella Variante etc. etc..

PRESIDENTE STURIANO

Queste sono tutte mozioni. In questo momento stiamo parlando di prelievo di cinque mozioni. Completando queste cinque mozioni poi incardiniamo il Punto 6.

CONSIGLIERE NUCCIO

Perché nel prelevarli non mettiamo all'ultimo punto del prelievo il 6? In maniera tale che finendo quelle le abbiamo già incardinate, eventualmente nelle prossime sedute ne discutiamo. Non vorrei che questa cosa rimanga qui per troppo tempo alla fine.

PRESIDENTE STURIANO

Per me non è un problema, eravamo rimasti che trattandosi di mozioni avevano questa priorità. C'è un punto, lei ha fatto una proposta ufficiale, è agli atti sulla proposta di prelievo, quindi automaticamente qualora già c'è una proposta per mozione il Punto 6 lo metteremo subito in trattazione. Quindi anche qualora dovesse chiudersi la seduta odierna la sua proposta di prelevare il Punto 6 rimane agli atti, quindi non posso non mettere in votazione prima il prelievo del Punto 6 prima di passare ad altri Punti, collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Così dobbiamo scongiurare l'eventualità che qualcuno dica "Il Consiglio Comunale non vuole affrontare questa questione".

PRESIDENTE STURIANO

No, no assolutamente.

CONSIGLIERE NUCCIO

Siccome noi siamo completamente trasparenti su tutto.

PRESIDENTE STURIANO

La proposta di prelievo del Punto 6 sarà successiva alla trattazione di questi cinque punti.

CONSIGLIERE NUCCIO

Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Partiremo mettendo in votazione il prelievo del Punto 6. Per mozione d'ordine ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Grazie. Io non ero presente alla scorsa seduta, però dato che si stanno prelevando le Mozioni proponevo eventualmente di prelevare anche il Punto 32, se si può fare adesso oppure successivamente, non so, mi dica lei. Grazie. È sull'imposta di soggiorno.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo una cosa, mettiamo innanzitutto in votazione il prelievo di questi cinque punti perché erano già stati abbondantemente discussi e concertati nella seduta del 30. C'è la proposta di prelievo del Punto 6 da parte del collega Nuccio e poi successivamente la proposta di prelievo del Punto 32 e quindi procederemo in quest'ordine. Mettiamo in

votazione intanto il prelievo dei cinque punti e saranno trattati in ordine i punti 17, 35, 33, 34 e successivamente 31. A seguito dell'approvazione di... le valutazioni già erano state fatte il giorno 30. Dopo la trattazione di questi cinque punti passeremo al prelievo del Punto 6 e del Punto 32. Mettiamo in votazione per appello nominale, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Un attimo di attenzione Consiglieri. Si pone in votazione il prelievo dei punti 17, 35, 33, 34 e 31 in ordine di trattazione per le motivazioni che sono state espresse nella precedente seduta.

Prelievo dei Punti numero 17, numero 35, Numero 31, Numero 33 e numero 34 all'Ordine del Giorno

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione della proposta di prelievo dei punti 12. La proposta di prelievo viene approvata all'unanimità. Considerato che siamo in presenza di 23 Consiglieri e premesso che il Punto 17 trattandosi di modifica Statutaria occorre la maggioranza qualificata di 2/3 dei componenti assegnati all'Assemblea, quindi siamo in questo momento in numero previsto, possiamo trattare direttamente il Punto 17.

Punto numero 17 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Il Punto 17 è una modifica statutaria proprio per l'introduzione della Figura del Garante dei Disabili. Già il Consiglio Comunale in data 21 marzo 2019 aveva approvato all'unanimità un atto d'indirizzo proprio per l'istituzione della figura del Garante dei Diritti per le persone disabili. Impegnata proprio l'Amministrazione Comunale ed il Consiglio a predisporre un'apposita delibera proprio per introdurre

quest'importantissima figura all'interno dello Statuto Comunale. Mi sono premurato proprio di predisporre, assieme al Segretario Generale, la delibera proprio di introduzione nello Statuto del nostro Comune della figura del Garante dei Disabili. Abbiamo fatto un procedimento diverso rispetto a molti comuni. Molti Comuni hanno introdotto la figura del Disabile attraverso una semplice delibera istitutiva che nello stesso tempo istituiva e regolamentava. Ritengo e riteniamo anche consultandomi pure con il Segretario generale che è il Dirigente del Settore che è una procedura non illegittima, è una procedura che ci può anche stare, regolamentata tranquillamente, ma per l'importanza che si vuole dare ad una figura simile, che è quella del Garante dei Disabili riteniamo che era importante e fondamentale introdurla nello Statuto del Comune dove vengono inserite quelle norme, che sono le norme guida ed i principi guida, dove sono previsti gli istituti di partecipazione per l'Ente, quindi attraverso diverse misure si prevedono determinate figure di partecipazione collettiva. Riteniamo quindi che il Garante dei Disabili sia una figura importantissima, importantissima perché gli si dà la possibilità a questa figura prevista per Legge, fra le altre cose di chiedere di avere conti, di fare accesso agli atti, di avere un confronto anche con l'Aula Consiliare, con gli Assessori, con l'Amministrazione e con il Sindaco, quindi tutta una serie di prerogative che gli vengono attribuite attraverso il riconoscimento quindi di questa figura all'interno dello Statuto Comunale. Sarà impegno mio, che già ci abbiamo lavorato, trasmettere da domani mattina, subito dopo l'approvazione di questa figura all'interno dello Statuto la bozza di regolamento dove sarà disciplinata la modalità di funzionamento della figura del Garante del Disabile. Quindi, successivamente all'approvazione ed all'introduzione dello Statuto Comunale di questa figura, quindi procederemo quindi con la trattazione, si può fare anche domani mattina, teoricamente lo potremmo fare, perché ritengo che sia il passaggio, i passaggi che ci siamo dati in maniera corretta. A completamento Segretario, visto che è il funzionario Dirigente.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Proprio per chiarire quest'aspetto che ritengo che sia importante. La normativa vigente in particolare la Legge 30/2000 che disciplina, diciamo così, le competenze in materia Statutaria dei Comuni individua gli Istituti di Partecipazione come demandati alla competenza Statutaria, l'Autonomia Statutaria degli Enti. Cioè, gli Enti se vogliono prevedere nuovi Istituti di Partecipazione, vogliono prevedere degli Istituti di Partecipazione e non c'è dubbio che il Garante per la protezione, diciamo così, ai disabili è un Istituto di partecipazione attraverso il quale l'Ente Locale Comune dialoga con quella particolare categoria di cittadini ed è un Istituto di partecipazione, la competenza alla sua istituzione è dello Statuto, si può fare in sede statutaria. Si dice: "Ma lo fanno in sede Regolamentare", fino a quando

non si contesta, non si mette in discussione, però noi abbiamo il dovere di operare nel rispetto, appunto, delle norme vigenti e questa è la ragione per la quale, insomma abbiamo ritenuto di introdurla per via statutaria. Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la collega Arcara, nella qualità anche di Presidente della Commissione e di presentatrice dell'atto d'indirizzo. Ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente la ringrazio per avermi concesso la parola. Segretario ringrazio anche lei per aver operato questo chiarimento, perché onestamente dà un senso di disagio, di insofferenza leggere che relativamente a questo atto deliberativo c'è un certo lassismo da parte del Consiglio Comunale. Non è vero. Anzi Presidente colgo proprio l'occasione per riferire a chi ci ascolta o chi ci segue che la proposta è stata avanzata il 3 dicembre 2018 durante la Seduta in cui abbiamo anche noi ricordato il Giorno della Disabilità, che è appunto il 3 dicembre, secondo quanto stabilito dalla Convenzione dell'O.N.U.. L'8 febbraio 2019 è arrivata la mozione, il 21 marzo è stata prodotta una proposta di deliberazione in Consiglio Comunale, il 10 maggio è stata trasmessa questa proposta, quindi voglio dire non è vero che si è perso del tempo, Segretario, io la ringrazio per aver chiarito che evidentemente l'approvazione, l'istituzione di questa figura deve essere proceduta dalla modifica Statutaria, che è quanto oggi andiamo ad effettuare. Grazie Presidente e grazie Segretario.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Alagna, prego.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Rispetto a questo punto io avevo avanzato anche una proposta in Commissione perché la medesima Legge che prevede l'istituzione dell'Autorità per le persone con Disabilità prevede, proprio nello stesso Capoverso il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, quindi per la tutela dei Diritti dei Minori. Mi chiedevo se nella modifica statutaria... La medesima Legge, ripeto, del 9 maggio 2012 che prevede l'istituzione del Garante per la disabilità prevede anche l'Istituzione del Garante per i Diritti dell'Infanzia dei Minori. Quindi, mi chiedevo, una volta che procediamo alla modifica dello Statuto inserendo questa figura perché non contemplare anche la figura del garante dei minori, appunto per promuovere i diritti riconosciuti alle persone minori di età con la Convenzione di New York etc.. Sarebbe un lavoro più completo così che potremo tutelare entrambe le categorie. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega. Mi ha dato spunto di presentare un'iniziativa che porta la firma del Gruppo Consiliare "Iniziava Democratica e Popolare" condivisa anche da me e dal Vice Presidente, che l'abbiamo sottoscritta e firmata, quindi i firmatari sono il collega Coppola ed il collega Sinacori che prevede oggi stesso, quindi, votando anche questa figura l'introduzione di altre due importantissime figure il Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza ed il Garante dei Diritti degli Animali. Su questa cosa non relazionerò io, darò la possibilità poi di parlare e di intervenire successivamente al collega Coppola, visto che sono i presentatori, mi sembra un fatto doveroso, quindi il collega Coppola se vuole intervenire ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Collega Arcara, sicuramente il Consiglio Comunale non ha colpe per il ritardo, anche perché noi negli ultimi tempi ci siamo anche occupati di votare alcuni atti che sono importantissimi per il Comune di Marsala, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Bilancio, la Revisione delle Partecipate, dunque il Consiglio è stato anche impegnato perché è previsto dalla Legge, dunque sono i tempi tecnici che ci impongono determinate delibere, però se dobbiamo essere oneste, effettivamente un Comune come Marsala avrebbe potuto anche pensarlo anche tempo fa, visto che la Legge, l'Istituzione del Garante della Disabilità non è una cosa che nasce oggi, nasce da tempo, ma comunque al di là di ogni cosa noi dobbiamo ringraziare coloro e tutti quelli che si sono mossi affinché questa figura venga prevista nello Statuto e dunque istituzionalizzata e come dice bene il Segretario sono figure di partecipazione, proprio per questo noi... non perché vogliamo cogliere l'opportunità ma è un'occasione, in un Comune come Marsala, credo che la quinta Città della Sicilia debba prevedere all'interno dello Statuto anche altre figure che, come ha detto la collega Luana Alagna, quello per quanto riguarda l'Infanzia e l'Adolescenza, previsto dalla stessa norma, invece quello che riguarda la tutela degli animali, non è previsto, non c'è una norma che lo prevede, c'è una proposta di Legge che ancora non è stato approvato, ma che comunque è una figura sempre partecipativa e che potrebbe essere istituzionalizzata, che potrebbe essere inserita all'interno dello Statuto Comunale. Perché abbiamo deciso... Eravamo indecisi se fare due mozioni - Ordini del giorno oppure presentarne una, l'abbiamo fatto congiuntamente proprio per evitare che nascano delle polemiche, che qualcuno fraintenda in maniera sbagliata quella che è la nostra iniziativa. Qualche giorno fa, in fase di approvazione di Bilancio, questo Consiglio Comunale con la collega Ingrassia, come tutto il Consiglio Comunale che l'aveva approvato in fase di Approvazione del DUP, la figura dell'infermiere nelle scuole elementari, medie e dell'Infanzia, avevamo previsto l'Infermiere Pediatrico. Siccome avevamo individuato una somma e c'è stato detto dal Vice Sindaco e dal

Direttore di Ragioneria che nonostante quella somma non era specificata per il canile, ripeto è stato specificato qui dentro "Per il Canile" e non per altro. L'altro giorno mi sembra che qualcuno ha cambiato anche un pochino atteggiamento, nel senso che i 50.000,00 euro potrebbero servire per il trasferimento del canile. Io penso che potrebbe servire per l'ampliamento del canile. Siccome non abbiamo toccato quelle somme e non vorrei che qualcuno pensasse: avete pensato agli animali o avete pensato all'infermiere? Oppure: avete pensato all'infermiere e non abbiamo pensato agli animali, così per tagliare la testa al toro abbiamo deciso di farlo congiuntamente e di inserirlo nello Statuto. Sono figure che una è prevista per Legge, l'altra ancora no, ma comunque è sempre segno di civiltà e di democrazia ed è per questo che abbiamo predisposto questa mozione, Presidente se vuole posso leggere il contenuto, ma è semplicissima, poi logicamente è il Consiglio Comunale che dovrà adottare i relativi Regolamenti sia per l'uno che per l'altro, ma questa è una fase successiva. Presidente ne dà lettura un attimo?

PRESIDENTE STURIANO

C'è il Segretario Generale, nella dà anche di Dirigente del Settore, voleva fare un ulteriore chiarimento. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO

Non chiarimento, ma volevo precisare: ovviamente sono mozioni che comporteranno degli interventi ad hoc o inserire le revisioni generali nello Statuto. Voglio dire che questa delibera è stata fatta proprio perché...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Oggi modifichiamo lo Statuto, successivamente facciamo...

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO

Chiedo scusa. La proposta che fate voi, che fa il Consigliere Coppola attraverso una mozione di cui ha parlato la Consigliera Alagna, ovviamente dovevano essere oggetto o di una specifica delibera di modifica dello Statuto, quindi non si può fare in termine di emendamento alla proposta attualmente in discussione, ovvero in sede di revisione generale dello Statuto potete presentarla come emendamento. Non so se mi spiego. Cioè, il fatto che in Consiglio Comunale voti e ritengo che lo voterà, immagino che voterà le mozioni proposte da voi, avrà come conseguenza che o predisporremo una delibera ad hoc di modifica ulteriore dello Statuto, ovvero che proporremo, io spero di farlo, perché l'esigenza di andare a fare una Revisione dello Statuto, complessivo, perché ci sono diverse norme dello Statuto che non sono adeguate, in quella sede recepiremo le proposte che fate. Quindi, il fatto che votiate la mozione o che accogliate le proposte, non comporta l'automatico emendamento di questa delibera. La delibera è riferita solo al Garante. Volevo essere preciso su questo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Segretario ho capito perfettamente, noi non vogliamo entrare nel merito ed è giusto che oggi votiamo questa. Però, questo serve sia che una mozione possiamo trasformarla benissimo in un atto d'indirizzo affinché nel momento in cui lei, come Segreteria Generale, proporrà la modifica dello Statuto per allinearla a quelle che sono le normative oggi man mano si cambiano, non ci sono problemi. Non casca il mondo. Per il Garante della Disabilità abbiamo aspettato anni, non vedo perché non bisogna aspettare altri due mesi. Però, noi riteniamo che sono figure che devono essere previste all'interno dello Statuto del Comune di Marsala. Presidente ne do lettura così successivamente Lei, sempre se il Consiglio è disponibile a votare l'Atto d'Indirizzo, sempre se il Consiglio Comunale approvi la Mozione. "Istituzione Garante dei Diritti per l'Infanzia e Adolescenza e del Garante dei Diritti degli Animali." "Al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Internazionale, con particolare riferimento..." collega Arcara riguarda anche la sua Commissione, sto leggendo "Con riferimento alla Legge numero 12 del 12 luglio 2011 e la Legge Regionale numero 46 del 10 agosto 2012 Regione Sicilia che istituisce il Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza: Al fine di garantire e promuovere il riconoscimento e la salvaguardia dei diritti degli animali, così come previsto dalla Legge presentata alla Camera dei Deputati il 16 marzo 2013, su tutto il territorio comunale attraverso il potenziamento ed il coordinamento dell'azione svolte dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali, nonché da associazioni anche di volontariato, si propone di inserire nello Statuto del Comune di Marsala, secondo le normative vigenti e successivamente regolamentate su deliberazione del Consiglio Comunale le seguenti figure: Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza ed il Garante dei diritti degli Animali." È sottoscritto noi che ne siamo promotori, il Presidente l'ha sottoscritto e credo anche gli. Io non so chi è che l'ha sottoscritta, noi l'abbiamo depositata, ma penso un po' da parte di tutto il Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra doveroso quanto meno leggere non tanto tutte le premesse e le considerazioni, ma quanto meno la parte dispositiva di quello che andiamo ad adottare. Premesso e considerato "Il Consiglio Comunale propone di modificare lo Statuto Comunale vigente introducendo nuovo Articolo al Titolo IV° dello Statuto Comunale "Partecipazione, accesso ed informazioni dei cittadini come di seguito formulato: Articolo 44 : Garante per i diritti delle persone disabili. Istituito il Garante della Persona disabile al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile, di fruizione dei servizi comunali e

delle persone disabili. Articolo 2 : Il Garante svolge la propria funzione nei confronti delle persone disabili che siano domiciliati o residenti nel Comune di Marsala, in conformità a quanto stabilito dalla Legislazione Nazionale e Regionale. L'elezione: il funzionamento, del Garante ed i profili procedurali relativi all'attività del medesimo esercitata sono disciplinati da apposito Regolamento che poi trasmetteremo e faremo discutere e approvare prima dalla Commissione e poi dal Consiglio Comunale. Di dare atto che dall'Articolo 44 all'Articolo 48 dello Statuto Comunale attualmente vigente devono intendersi abrogati per effetto dell'Articolo 5, Comma 1 della Legge Regionale 7 del 2011, Il difensore Civico. Di dare atto che la numerazione degli Articoli dello Statuto Comunale è modificata nel modo seguente: sono abrogati dagli Articoli 44 al 48. L'Articolo 44 è associato con l'approvazione della modifica proposta al Garante per i Diritti dei Disabili. Gli Articoli dello Statuto Comunale per effetto dell'abrogazione degli articoli dal 44 al 48 e dall'attribuzione dell' Articolo 44 al Garante delle Persone disabili devono intendersi automaticamente rinumerati, nel senso che il Titolo V° "Ordinamento dei Servizi, Capo 1 Servizi Comunali" inizierà con l'Articolo 45 invece dell'articolo 49, con conseguente rinumerazione degli Articoli successivi associati a diversi istituti. Di demandare al Segretario Generale i conseguenziali adempimenti compresa la predisposizione del Testo Coordinato, che recepisca le modifiche statutarie di cui alla presente deliberazione. Di pubblicare la presente una volta adottato dal Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Online. Di pubblicare anche in Amministrazione Trasparente Sottosezioni "Atti generali"". I pareri sono tutti favorevoli sia di regolarità contabile che di regolarità tecnica. Quindi, se nessuno chiede d'intervenire io procedere direttamente con la votazione. L'unica cosa che bisogna precisare è che per la modifica statutaria occorre il voto favorevole di 20 Consiglieri. Quindi, qualora non si dovesse raggiungere un voto di 20 voti favorevoli bisogna procedere ad oltranza, quindi con una seconda votazione, in una seduta successiva e possibilmente con una terza votazione, se entro i trenta giorni non si dovesse raggiungere una maggioranza qualificata. Nessuno ha chiesto d'intervenire e quindi possiamo procedere con la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR TRIOLO

Un attimo di silenzio. Un attimo di attenzione Consiglieri così procediamo alla votazione. Il Presidente ha precisato benissimo, il quorum è un quorum qualificato, quindi 20 Consiglieri su 30 devono votare favorevolmente per procedere all'immediata modifica dello Statuto, se non si raggiunge il quorum quello che ha detto il Presidente.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'Approvazione del Punto 17 "Modifica Statutaria per l'introduzione del Garante dei Disabili" 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 20, la proposta di modifica viene approvata con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Passa la delibera istituita del Garante dei Disabili e quindi non abbiamo più motivo di procedere con ulteriori modifiche. Ha chiesto d'intervenire il collega.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Soltanto una precisazione che l'Aula sicuramente ha colto ma è giusto specificare. Non c'è nessun dubbio che avremmo votato la figura del Garante oggi per inserirla nello Statuto. Però, vogliamo precisare che con questa votazione noi nel contempo andiamo ad abolire gli Articoli o cambiare gli Articoli, dall'Articolo 44 all'Articolo 48, significa che aboliamo la figura del Difensore Civico, non l'aboliamo noi, ma è la Legge che lo abolisce. Specifichiamo che è la Legge che lo Abolisce, noi andiamo a sostituire la figura del Difensore Civico che non c'è più. Soltanto una precisazione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

La figura del Difensore Civico che è stata abolita per Legge nel nostro Ordinamento. Siccome lo Statuto non è aggiornato, quello che dicevo poco fa, quindi c'è l'esigenza... ovviamente abbiamo colto l'occasione per inserire nell'ambito degli Istituti di Partecipazione, questo a dimostrazione del fatto che si tratta di un istituto di partecipazione e quindi dove lo dovevo collocare, dovevamo collocare... ovviamente nell'ambito degli Istituti di Partecipazione. Siccome quella dello Statuto, il disciplinare dell'Istituto di Partecipazione, Difensore civico, non ha più senso lasciarlo, abbiamo tolto il Difensore Civico, perché era stato abolito per Legge ed inserito questo.

CONSIGLIERE GALFANO

La mia è una precisazione, sono assolutamente d'accordo.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

È giusto. Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Da domani mattina sarà premura mia e del Segretario Generale, nella qualità anche di Dirigente, trasmettevi la proposta deliberativa di Regolamento di gestione della figura del Garante del Disabile, in modo tale che possiamo procedere possibilmente in tempi ed in termini brevi anche all'individuazione della figura che dovrà guidare quest'istituto. Detto questo, colleghi, c'è la mozione presentata dal collega Coppola e dal collega Sinacori, sottoscritta e condivisa anche da me e dal collega Galfano che trattandosi anche di modifica Statutaria per l'introduzione di queste due altre importanti figure il Garante dei Diritti per l'Infanzia e Adolescenza ed il Garante dei Diritti degli Animali, il primo previsto ed il secondo anche, ritengo che possiamo procedere con la votazione della mozione in quanto è da intendersi non tanto come mozione, da trattare nella Seduta Successiva ma come atto d'indirizzo perché è attinente allo stesso atto deliberativo di cui abbiamo discusso ed approvato precedentemente. Quindi, se siamo tutti d'accordo io procederei direttamente con la votazione di quest'Atto d'Indirizzo in modo tale che da domani mattina possiamo procedere anche alle modifiche ed all'introduzione delle figure. Prego collega Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie. Semplicemente un dubbio che vorrei che mi venisse comunque dissolto. Io credo che il Garante per i diritti alla disabilità debba evidentemente lavorare per il disabile, indipendentemente dal dato anagrafico. Cioè, non vedo nel dettaglio una specificare per l'infanzia o per l'adolescenza. La Legge Regionale parla di Infanzia e di Adolescenza, noi parliamo del Garante dei Diritti dei disabili, come dire, che dovrà espletare le proprie funzioni rivolgendosi a tutti coloro che sono affetti da disabilità indipendentemente dall'essere nella fase dell'infanzia, dell'adolescenza, nella fase adulta. È un dubbio. Guardate è un dubbio, per carità, perché voglio votare con consapevolezza. Quindi, penso che istituendo questa figura, carissima collega, istituendo questa figura del Garante lo stesso dovrà rivolgersi a tutti quanti. Questo è il mio dubbio. Il mio dubbio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Preferisco che risponda il Presidente ed il Segretario Generale collega, perché il suo dubbio non so neanche se è legittimo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Alagna, prego.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Semplicemente la norma prevede l'istituzione di due figure diverse, distinte e separate, uno è il Garante per la disabilità, un'altra è il Garante per i diritti all'Infanzia, sono collegate ad un discorso anagrafico con i disabili, non esiste, è per la tutela dei diritti dei minori, secondo delle Convenzioni Internazionali. Quindi probabilmente ha frainteso sono due figure completamente diverse.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Incominciando dall'immigrazione dei minori.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola io stavo per mettere direttamente in votazione la proposta, mi sono consultato anche con il Segretario Generale perché era intendimento, ne avevo parlato anche con il Presidente della II° Commissione, la Consigliera Ginetta Ingrassia, che volevamo introdurre e lavorare anche per l'introduzione, come strumento di partecipazione soprattutto per avvicinare le giovani generazioni alle Istituzioni, alla partecipazione attiva alla vita pubblica l'istituzione del Baby Consiglio Comunale, che anche lì molti comuni lo hanno sempre fatto con l'approvazione di un Regolamento fatto in fretta e furia, anche lì trattandosi sempre di istituzione di partecipazione e dev'essere uno strumento serio, qualora va introdotto all'interno dello Statuto Comunale diventa un obbligo anche dirigenziale, a prescindere se poi non ci sarà questo Consiglio, quest'Amministrazione, è un obbligo successivo, quindi qualsiasi Dirigente ha l'obbligo con l'inizio delle scuole, quindi dell'anno scolastico, procedere anche alla votazione, all'istituzione del Baby Consiglio Comunale che è un organo che avvicina i cittadini e soprattutto i giovani alle istituzioni. Quindi, se lei è d'accordo assieme anche al collega Sinacori io aggiungerei come punto 3, in modo tale che possiamo fare questa modifica "istituzione del baby Consiglio Comunale".

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente una volta che la trasformiamo in un Atto d'Indirizzo, perché no.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra anche corretto, perché devo fare un emendamento aggiuntivo, tutti e quattro i firmatari, anche il collega Galfano, visto che siamo tutti e quattro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Va bene. Non ci sono problemi, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Al Punto 3. Abbiamo introdotto quest'ulteriore figura che la chiameremo "Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi", che con apposito Regolamento poi disciplineremo anche. Possono

partecipare fino alla Terza media. Con questa votazione di quest'Atto d'Indirizzo istituiremo il Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Garante dei Diritti degli Animali e Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze. Perché questa specificazione, perché può sembrare un fatto banale, però si potrebbe verificare il caso che potrebbero essere tutti maschi ed anche allora anche il sede Regolamentare prevediamo anche il rispetto delle pari opportunità, vediamo anche come prevedere anche la partecipazione delle giovani ragazzi. Se nessuno chiede d'intervenire possiamo procedere direttamente con la votazione. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'atto d'indirizzo per la modifica statutaria, 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. L'Atto d'Indirizzo viene approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli su 24 votanti. Passiamo al Punto 35.

Punto numero 35 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Il Punto 35 è stato chiesto dal collega Rodriquez. Il Punto 35 è una mozione sulla Micro mobilità. Se il collega vuole, in maniera sintetica per procedere con il prelievo e poi magari...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente intanto ringrazio l'Aula per avermi dato la possibilità di discutere questa mozione. Vado direttamente a leggere la mozione Presidente in modo tale da accorciare i tempi e non faccio il cappello alla mozione. "Premesso che il Comma 102 dell'Articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, la numero 145, recante il Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2019 ed il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019 - 2021, ha indotto la possibilità di autorizzare la sperimentazione Della Circolazione su strada di

veicoli per la mobilità personale e propulsione prevalentemente elettrica quali sequi Overboard e monopattini e ha previsto l'emanazione di uno specifico decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la definizione della mobilità di attuazione e degli strumenti operativi della sperimentazione. Il Ministro per le Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato specifico decreto soprarichiamato. Considerato che il Protocollo d'intesa per l'adozione coordinata e congiunta di misure per miglioramento della qualità dell'aria del 4 giugno 2019 siglato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del Turismo, dal Ministero della Salute, delle Regioni e delle Province Autonome ha individuato tra le attività l'adozione del Decreto riconoscendo di fatto che lo sviluppo della micro mobilità è una misura utile ai fini del contrasto dell'inquinamento atmosferico ed in virtù dei benefici derivati dalla variazione di quota nodale degli spostamenti per la mobilità personale con dispositivi a propulsione elettrica. Inserire eventuale riferimento a provvedimenti Regionali in materia ambientale. Inserire eventuali criticità ambientali riscontrate nelle misurazione relative alla qualità dell'area con particolare riferimento al Comune e se emanate alle relative ordinanze di limitazioni del traffico o del riscaldamento. Ritenuto che la Micro Mobilità elettrica rientra nei sistemi di modalità e di trasporto sostenibile è di alta qualità anche sotto il profilo ambientale economico e sociale, come tra l'altro indicato nelle premesse del decreto. L'uso dei dispositivi può rappresentare un'importante novità per favorire lo scambio non modale soprattutto nei nodi d'interscambio quale Stazione Ferroviaria, Aeroporto, Autostazioni, Porti utili sia agli spostamenti sistematici casa - lavoro, Casa - Scuola, che occasionali a scopo turistico. Impegnano..." Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Lei può io le avevo detto sinteticamente dica di che cosa si tratta e procediamo con il Prelievo. Lei sta relazionando sull'atto. Io non l'ho voluta interrompere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io volevo far intendere all'Aula che non è alla cosa mia, ma è una cosa emanata dai Ministeri, da più di un Ministero. Quindi, ritenevo opportuno e giusto che legessi l'Atto in se e per sé. Grazie, Presidente. Impegno il Sindaco e la Giunta... sto completando "Impegna il Sindaco e la Giunta affinché autorizzano in via sperimentale la collocazione dei dispositivi per la Micro Mobilità elettrica nel rispetto delle condizioni previste nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Provvedano ad adottare la delibera di Giunta relativa alla sperimentazione regolamentando

la sosta. Adottiamo tutte le misure idonee ad informare la popolazione residente circa l'avvio delle sperimentazioni all'interno del centro abitato, qualora istituiscono o affidano servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione anche in modalità free floating, provvedendo a rendere obbligatoria l'attivazione di un'adeguata azione d'informazione nei confronti degli utilizzatori da parte della Società responsabile del servizio circa le regole di utilizzo, tra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità e la modalità consentite di sosta. Avviamo una campagna d'informazione della sperimentazione in atto nel territorio, in corrispondenza di infrastrutture di trasporto ricadenti nel centro abitato destinate allo scambio modale tra Porti, Aeroporti, Stazioni Ferroviarie ed autostazioni. Inserire le Infrastrutture ricadenti nel territorio comunale, in collaborazione con i gestori delle infrastrutture stesse. Forniscono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i dati relativi alla risultanza della sperimentazione". Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega Galfano . Attenzione non l'abbiamo prelevato, solo per mozione d'ordine può intervenire.

CONSIGLIERE GALFANO

Lei ha chiesto al Consigliere Rodriquez per sommi capi spiegare per poi andare al prelievo.

PRESIDENTE STURIANO

Mi ha fatto notare il collega Ferreri, ha perfettamente ragione e mi scuso, perché in mezzo a questo marasma può anche capitare di... il prelievo è stato fatto, quindi già possiamo tranquillamente entrare nel merito.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

E quindi io dovevo relazionare.

PRESIDENTE STURIANO

Ha ragione. Mi scuso io. Collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Abbiamo votato il prelievo. Lei doveva accennare per sommi capi, lei ha fatto una lettura, io sono sincero non ho capito nulla e quindi non so come esprimermi. Gentilmente io le chiedo in due parole, sinteticamente che mi spieghi quello che dobbiamo fare, perché io sento come se si parla di micro percorsi, non l'ho capito. Me lo spieghi gentilmente. Non lo so.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Allora Presidente io gradirei, dal momento che non si è capito, di avere un attimo di attenzione, anche perché se non si capisce che cos'è una Micro mobilità non abbiamo capito nulla. La Micro Mobilità non sono micro percorsi. La

Micro Mobilità serve a far sì che si raggiungono determinati nodi, che possono essere stazioni, Aeroporti ed autostazioni ed abbiamo la possibilità al Singolo Cittadino di poter utilizzare dei mezzi di propulsione elettrica, che possono essere monopattini elettrici, possono essere lo smooting(?), qualsiasi tipo di aggeggio che mi possa consentire l'utilizzo senza inquinare il territorio circostante. Siccome i Ministeri hanno adottato questo sistema di micro mobilità, invitano, io sto invitando l'Amministrazione a sperimentare sul territorio questo tipo di Micro Mobilità. È semplicemente un invito che i Ministeri già stanno facendo e già hanno attivato ed invitando le Amministrazioni a partecipare a questa sperimentazione. Tanto è vero che alla fine della mozione io dico che i Ministeri vogliono essere informati nel momento in cui le Amministrazioni e sto parlando con l'Assessore, adottino questo tipo di collegamenti interni e quindi sul territorio, di relazionarle e presentarle ai Ministeri di competenza. Credo di essere stato compreso questa volta, Consigliere.

CONSIGLIERE GALFANO

Poteva benissimo intervenire così, piuttosto che leggere due pagine e confonderci le idee.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Consigliere Galfano io l'ho fatto perché volevo non parlare io, ma specificare. Operativamente significa che l'Amministrazione dovrà adottare questa sperimentazione, cercando di poter utilizzare questi attrezzi, cioè questi strumenti in modo tale da poter utilizzarle sul territorio e cercare di evitare il più possibile l'inquinamento ed utilizzando questi mezzi. A che cosa servono. Servono anche a raggiungere, di fatti si parla anche di scambi, di spostamenti sistematici che possono essere utilizzati dal Cittadino per fare gli spostamenti casa - lavoro o casa - scuola, oppure possono essere anche occasionali, utilizzati dai turisti, utilizzando questi mezzi per lo spostamento in città stessa, quindi usufruire di questi mezzi elettrici senza inquinare con mezzi a propulsione non elettrica. Questo era il tutto, Consigliere. I mezzi possono essere forniti dall'Amministrazione facendo delle convenzioni oppure chiedendo dei finanziamenti ad hoc per poterlo fare. La Comunità Europea su questa cosa è abbastanza aperta.

PRESIDENTE STURIANO

Hanno chiesto d'intervenire in ordine la collega Arcara ed il collega Sinacori. Collega Arcara e successivamente il collega Sinacori.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. Certo come proposta è molto audace, molto innovativa. Ma mi domando sappiamo la condizione delle nostre strade qual è. Poi mi domando anche per salvaguardare l'ambiente, la salute, quindi evitare l'inquinato, la prima

cosa da fare dovrebbe essere una raccolta dei rifiuti come Dio comanda, perché magari vogliamo salvaguardare l'ambiente introducendo questi strumenti tecnologicamente avanzati ed e poi abbiamo sempre rifiuti che abbandono, ma non è soltanto quello il problema, mi scusi, mi lasci passare questa nota così, che però ripeto la voterò favorevolmente, perché tutto ciò che è sinonimo di cambiamenti, di trasformazione mi trova perfettamente d'accordo. Però dico non va prima tutto questo anche regolamentato? Io non so. Io ho seguito bene la mozione da lei letta, forse qualche passaggio non mi è molto chiaro, bisognerebbe regolamentare prima e quindi i chilometri, quanti chilometri possono essere fatti, a quali velocità, quali percorsi individuare. Quindi, bisognerebbe, secondo me creare un Tavolo di Concertazione con i Vigili Urbani, con i...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Collega è una sperimentazione.

CONSIGLIERA ARCARA

Una sperimentazione che andrebbe fatta, però, chiarendo determinate peculiarità che appartengono al nostro territorio, non si può sperimentare senza tener conto delle caratteristiche della nostra realtà, delle nostre strade e di quello che evidentemente viviamo. Ripeto è soltanto la necessità di votare l'atto con cognizioni di causa che mi porta a dire questo. Secondo me andrebbe prima regolamentato, quindi creato un tavolo proprio di concertazione anche con il Comandante dei Vigili e capire se è possibile porre in essere questa sperimentazione. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io invito poi la Giunta a far sì che tutto ciò avvenga.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Sinacori prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Io credo che quanto proposto dal collega Aldo Rodriguez così come già definito dalla Consigliera Arcara che mi ha proceduto oltre che audace è sicuramente, particolarmente interessante, perché è alla questione innovativa, ma non mi lascio particolarmente impressionare dal volto che ci sia una direttiva emanata da due Ministeri, una Direttiva Interministeriale per questa questione. Perché? Perché poi ritorno a quella che è la città nella quale viviamo. Su questa questione mi pare che alcune iniziative, anche se non esattamente di questo genere, però che possono essere riferire ad un contesto del genere sono già prese dall'Amministrazione Comunale e dal Consiglio. Allora, su questa questione desidererei sapere qual è la posizione dell'Amministrazione Comunale. Perché sono certo che se c'è un ragionamento di sperimentazione che può migliorare un'idea che già stiamo percorrendo allora

che ben venga, perché se non sbaglio su alcune questioni parliamo anche di un servizio di affitto, di ausili che potrebbero essere biciclette o altre cose che sono particolarmente interessanti per alcuni aspetti, ma ricordiamoci che può essere alla questione che può funzionare per il centro storico. Cioè, non diciamo che possiamo cambiare l'abitudine del raggiungimento della sede di lavoro per uno che abita in campagna. Questo mi interessa comprenderlo rispetto al fatto che un'Amministrazione Comunale legittimata da una sua valenza pubblica ha già fatto dei lavori, abbiamo speso come città anche dei soldi di Consulenza e dobbiamo comprendere quali sono, se possiamo amalgamarli, ecco, penso che sia opportuno una dichiarazione precisa da questo punto di vista, Consigliere Rodriquez, altrimenti vanifichiamo tutto, possiamo farlo, ma vanifichiamo tutto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Passalacqua.

ASSESSORE PASSALACQUA

Presidente, Consiglieri, Stampa. Noi già in passato, un anno fa, abbiamo, noi come Comune di Marsala, il Consiglio Comunale ha votato un Piano di mobilità sostenibile. Questo Piano di mobilità sostenibile è stato lo strumento per cui abbiamo potuto partecipare ad un Bando di sostenibilità, insieme l'abbiamo fatto con il Comune di Alcamo e di Castellammare, abbiamo vinto un bando importante sulla mobilità sostenibile e per quanto riguarda Marsala, infatti questo progetto è passato dal Consiglio, ripeto avete votato un Piano di Mobilità Sostenibile ed abbiamo in questo nostro progetto che è stato già autorizzato, dovrebbero avvenire ora il trasferimento delle somme delle circolari urbani, due navette elettriche. Abbiamo in questo Piano di Mobilità Sostenibile, ripeto, che tutto il Consiglio ha votato e che tutti bene o male abbiamo la possibilità di vedere e conoscere, la decongestione per quanto riguarda gli orari di punta, l'entrata e le uscite della scuola, ci saranno dei punti di raccolta all'interno del centro storico. Ci sono delle Zone 30. Oltre a queste iniziative che già sono in itinere ci sono delle interlocuzioni con ENEL Energia per la collocazione, Enel cerca delle città per le colonnine elettriche, su questo già ci sono accorti in tal senso. Poi tutto quello che può venire, ripeto, noi abbiamo un Piano della Mobilità sostenibile, su quello dobbiamo lavorare, se dobbiamo normarlo, se dobbiamo modificarlo, eventualmente... il Consiglio è principe per quanto riguarda questo strumento, però sia Consiglio che Amministrazione sono assolutamente in linea con quello che lei poco fa diceva.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Assessore, la mia mozione è proprio per sperimentazione una situazione del genere in funzione di quello che sta dicendo lei, né più e ne meno.

ASSESSORE PASSALACQUA

Assolutamente. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Assessore lei parlava sulla macro. Io quello che sto descrivendo in questa mozione è sulla micro. Il discorso della mobilità si sposerebbe benissimo.

ASSESSORE PASSALACQUA

È un arricchimento dell'indirizzo che già questo Consiglio e quest'Amministrazione già hanno avviato.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto. Siccome lei parlava di Autobus. Questo è ridimensionato agli spostamenti minimi.

ASSESSORE PASSALACQUA

Ci sono anche delle iniziative Sharing, Bike Sharing che si spostano dai punti di arrivo con l'Autobus urbani alle proprie scuole.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Agli spostamenti casa - scuola.

ASSESSORE PASSALACQUA

Esatto, scuola - lavoro.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega Ferreri, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Assessore, colleghi, pubblico. Mentre il collega Rodriguez relazionava sulla sua proposta ed anche l'Assessore spiegava il da farsi dell'Amministrazione Comunale, del Consiglio Comunale, visto che stiamo arrivando al famoso traguardo che in questi anni abbiamo parlato di questi pullman e quant'altro, si sta passando da mezzi che il Comune ha, di Euro 0 a Euro 6, quindi l'evoluzione, oltre ai mezzi elettrici che arriveranno città, stiamo facendo un salto di qualità, soprattutto in merito all'inquinamento, perché da 0 a Euro 6 e successivamente bus elettrici stiamo facendo un salto di qualità nel campo della sostenibilità ambientale e spero che in questi anni, anche le Amministrazioni future, visto che siamo a fine mandato possano investire e possano migliorare oltre i servizi essenziali ai cittadini anche migliorativi ai fini ambientali. Quindi, siamo nella giusta

strada, sposo e voto favorevolmente la mozione del collega, grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo procedere con la votazione? Procediamo con la votazione per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla mozione 35, 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la mozione viene approvato all'unanimità con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Passiamo alla mozione numero 33 e 34. Le delibere sono in possesso del Consigliere Daniele Nuccio che è il relatore. Il Segretario cercava le delibere e ho detto che già erano state..

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente solamente per ringraziare l'Aula per aver accolto favorevolmente questa mozione che credo che sia innovativa per tutti noi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Collega Nuccio.

Punto numero 33 all'Ordine del Giorno

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Io non darò lettura della mozione perché l'abbiamo argomentata nelle scorse sedute quando l'ho presentata ed è un tema che conoscete tutti. Un tema che ha tenuto banco nella discussione pubblica negli ultimi mesi, trattiamo nello specifico nella questione relativa al Progetto "Acqua Sal". Se c'è attenzione Presidente continuo. Con questo progetto sperimentale l'Amministrazione si propone di favorire un percorso che trasformi un pezzo di Saline, Le Fridde, della Salina Genna nella fattispecie in impianti di produzione ittica, di produzione di alghe, microalghe, fanghi da utilizzare nell'industria della cosmesi,

del benessere, della bellezza e quant'altro e negli ultimi mesi approfondendo il progetto di massima che è quello che è stato presentato alla Regione, sono sorte talmente tante perplessità rispetto al delicato equilibrio ed all'ecosistema dello Stagnone da tutelare, insieme ai colleghi Galfano, Sinacori, Flavio Coppola, Giusy Piccione, Aldo Rodriguez, Giuseppe Cordaro, Letizia Arcara, Milazzo Giuseppe, consapevole che anche altri colleghi condividono la nostra posizione, noi ci proponiamo di votare questa mozione che impegni l'Amministrazione, come ogni mozione se viene approvata, a recedere da questo progetto. Perché riteniamo che la vocazione dello Stagnone sia altra cosa e vorrei rifuggire anche dalla possibilità che ci si dica che siamo i soliti che vogliono bloccare lo sviluppo, il progresso e quant'altro. Teniamo che dietro questa proposta, questo progetto caldeggiato dall'Amministrazione ci sia semplicemente la volontà di dimostrare di essere nelle condizioni di intercettare tutti i finanziamenti possibili, tutti i progetti possibili e dimostrare che niente si lascia per strada. Però ci sono alcuni aspetti che vanno approfonditi. Partirei collega Sinacori da un punto, cercando di non risultare retorico, però avrei preferito nel mese di gennaio - febbraio quando comincio ad uscire, quando ho presentato il primo accesso agli atti, ho avuto i documenti che il Consiglio Comunale, collega Galfano lei la dice spesso questa cosa, nel momento in cui stiamo trattando di un ambiente così particolare, il patrimonio nostro per eccellenza e, questo Consiglio Comunale negli ultimi cinque anni ha fatto davvero tante iniziative e talmente tante cose ho sollevato per dire: quello è il nostro patrimonio e bisogna tutelarlo, non ultimo il periodo nel quale abbiamo approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per salvaguardare lo Stagnone, sarebbe stato opportuno, Assessore Passalacqua che il Consiglio Comunale nella fase iniziale, nella manifestazione d'interesse e quant'altro venisse coinvolto, quel minimo di concertazione che oggi probabilmente ci ha messo nelle condizioni di dire: "Sì, conosciamo nel dettaglio quel progetto" ed invece l'abbiamo conosciuto perché, per volontà di singoli siamo riusciti ad intercettare quei documenti, quel progetto. Qualcuno ha partecipato alle conferenze che sono state fatte, altri no. Però, il tema è quello lì, io mi schiero da, nemmeno con il partito del Sì o con il partito del no, dico è sbagliato enfatizzare questo progetto dicendo che stiamo costruendo una nuova Cernobyl allo Stagnone, probabilmente è sbagliato, non si tratta di questo, ma si tratta di una valutazione politica, nel metodo del progetto, rispetto al fatto che queste risorse pubbliche di fatto saranno investite per buona parte su un'area privata che è la Salina Genna, non è patrimonio pubblico, è una realtà privata. Il dubbio che tanti di noi hanno è che sia un progetto che alla fine servirà a dividere qualche centinaio di migliaia di euro tra due - tre Enti diversi. C'è un'anomalia per quanto mi riguarda e riguarda il fatto che il controllore ed il controllato sono coinvolti in questo progetto e cioè l'Ente Riserva,

perché di fatto il Libero Consorzio è parte di questo progetto e riteniamo, come probabilmente mi ripeterò, che lo Stagnone debba essere valorizzato, attenzionato, protetto, salvaguardato. Ma se questo progetto va avanti e per questo io mi auguro di trovare i numeri qui dentro oggi, se questo progetto va avanti noi fra dieci anni rischieremo alla fine dei primi cinque anni della sperimentazione, come riportato nel progetto, che tutte le Fridde, di tutte le Saline diventeranno impianti per allevamento di pesci. Altre figure, altre realtà anche singoli cittadini che hanno gestito impianti di itticoltura ci dicono che la differenza che sulla carta è sostanziale fra Acquacoltura intensiva o estensiva, di fatto è una cosa che resta solo sulla carta, perché poi nella prassi allevare pesci è qualche cosa di diverso e non lo si può fare senza mettere comunque componenti chimici, alimentarli in altro modo, etc.. Quella è una cosa da documenti, per farlo approvare o meno. Di contro non abbiamo ancora la valutazione di incidenza ambientale e so che è in itinere e mi diceva che l'Assessore che ci stanno lavorando. Però, in questo caso l'atto di coraggio che il Consiglio Comunale deve fare riguarda aspetto ed e cioè la visione che noi vogliamo dare di questo patrimonio. Perché se fra dieci anni sarà, come scritto nel progetto, apriamoci al business perché la cosmetica, etc. etc. avranno bisogno di questa realtà lo Stagnone diventerà altra cosa e secondo me sarà un po' più complesso, come abbiamo detto insieme a tantissimi Consiglieri in questi cinque anni, candidarci a diventare Patrimonio dell'Umanità, Unesco, perché non so fino a che punto le dee cose possono coesistere. Di contro mi conoscete, non ho mai tirato una pietra nascondendo la mano e c'ho messo sempre la faccia, come dico una cosa mi piace dire anche altro. Ci sono altri progetti e non è il ragionamento del ...(parola non chiara)..., ma ci sono altri progetti che l'Amministrazione sta seguendo e che io condivido profondamente che riguarda l'apertura della Bocca di Tramontana, l'escavazione dei fondali dove sono stati ostruiti dalle realtà ... che dall'Isola Lunga vanno a San Teodoro, quello è l'intervento che il Consiglio Comunale deve favorire e deve apprezzare nel momento in cui l'Amministrazione l'ha proposto e ci auspichiamo che davvero ci siano queste risorse, perché anche lì saranno risorse importanti. Perché quello permetterà una maggiore ossigenazione delle acque, etc. etc. Con questa mozione, che mi auguro che troverà il favore della maggioranza di quest'Assemblea, chiediamo di recedere dal progetto Acqua Sal ma chiediamo anche all'Ufficio di Presidenza che domani mattina si facciamo portavoce dell'Esito di questa votazione rispetto agli Enti che sono coinvolti e monitorare una cosa, se il Consiglio Comunale dirà di no, da domani la città di Marsala non farà parte del Progetto Acqua Sal. Perché se l'Amministrazione dovesse putacaso venire meno all'intendimento che il Consiglio potrà prendere... in quel caso, collega Galfano, avremmo certificato una mancanza di rispetto istituzionale riconoscendo che il Consiglio Comunale è l'organo sovrano e su tutto quanto concerne la città

di Marsala è l'unico organo deputato a prendere le decisioni. Noi facciamo il nostro lavoro che è quello di controllo, è quello d'indirizzo. Nel momento in cui il Consiglio prenderà un indirizzo quello sarà l'Indirizzo Ufficiale della Città, diversamente ci rivolgeremo per quelle altre realtà, agli organi preposti affinché una decisione di un Consiglio Comunale, il Segretario Generale è il nostro garante in qualche modo, che quegli intendimenti vengano rispettati. Dal mio punto di vista o presentiamo mozioni, atti d'indirizzo e quant'altro perché ci piace un po' di visibilità e serve a tutti, ci piace il comunicato Stampa, ci piace essere apprezzati in giro, oppure facciamo sì che le nostre idee diventino atti concreti. Per farla romantica l'arte di costruire fatti nuovi. Il fatto nuovo che oggi vogliamo costruire è l'idea che la città di Marsala vuole che lo Stagnone, come ha fatto il Consiglio Comunale sia quel patrimonio unico che solo noi possiamo vantare e che dobbiamo tutelare e far sì che le prossime generazioni possano godere della stessa realtà che oggi vediamo noi, con le risorse che abbiamo messo, lo diceva anche Sturiano in qualche intervista qualche giorno fa, i pontili sarebbero stati mantenuti se solo l'Amministrazione avesse fatto sì che con la Provincia si instaurasse un dialogo, le risorse c'erano, non avremmo fatto solo cinque pontili, ma tutti e dieci che è la cosa più piccola. Lì cascano le braccia, perché come possiamo pensare di diventare Patrimonio Unesco, se non siamo nelle condizioni di mantenere cinque pontili. Allora, c'è tanto davvero da lavorare. Abbiamo messo delle somme per valorizzare le isole. L'isola di Scola che è gioiellino. Io chiedo qualche giorno fa all'Assessore Licari quale iniziativa ha preso l'Amministrazione nel momento in cui c'è stato un indirizzo all'unanimità delle somme stanziare e quant'altro. Se non creiamo fatti nuovi, se quello che diciamo resta lettera morta abbiamo perso tutti. Per cui io vi chiedo di esitare favorevolmente la mozione per recere dal progetto Acqua Sal.

PRESIDENTE STURIANO

Io per la verità ieri avevo contattato anche l'Ingegnere Patti, nella qualità di Dirigente anche del Settore. Considerato che nella seduta del Consiglio Comunale fissata per giovedì 1 agosto 2019, alle ore 10:00 saranno trattate le mozioni aventi ad oggetto relativamente: "Recesso del Comune di Marsala, per il progetto Acqua Sal" e "Acquisizione competenze nella gestione della Riserva Naturale Orientata Isola dello Stagnone di Marsala. Al fine di svolgere un proficuo lavoro si rende necessaria la sua presenza. Certo di un suo favorevole riscontro..." Io ho contato poi personalmente ieri l'ingegnere Patti, mi aveva dato disponibilità secondo me è opportuno anche la sua presenza, vista l'importanza della materia che stiamo trattando, io ritengo che sia doveroso, se lo può contattare Assessore e prima che si apre il dibattito le darò anche la parola. Qualche funzionario o Dirigente del Comune che ci possa anche dare... con

il quale possa... Che l'Amministrazione ha le idee chiare che vuole portare avanti il progetto questo è chiaro. Però, che ci sia una parte tecnica che possa essere sentita e con cui si possa fare un contraddittorio anche a livello consiliare... l'avevo anche precettato.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente conviene con me che questo momento di concertazione, condivisione, di informazione forse era giusto farlo sei - sette mesi fa, prima di arrivare alla pubblicazione del Progetto, a darlo all'Opinione pubblica? Questo è il rispetto delle istituzioni dal mio punto di vista. Motivo per cui io ritengo che l'Assessore Passalacqua che è una figura qualificata, autorevole dell'Amministrazione ed è competente anche materia, che ha seguito molto questo progetto, dal mio punto di vista mi sarà sufficiente il suo punto di vista, che non condiviso, perché lo conosco, però è bene che lo illustri anche a quanti magari non hanno attenzionato tutto il progetto.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore per me può tranquillamente relazionare.

ASSESSORE PASSALACQUA

Presidente, Consiglieri. L'argomento è il Progetto Acqua Sal ha creato diversi strascichi. Con il Consigliere Nuccio ne abbiamo anche parlato anche nei corridoi, come si suol dire. Intanto do delle notizie, da dove nasce il progetto Acqua Sal, perché nasce e quali sono gli obiettivi. La Comunità Europea in questa programmazione 2014 - 2020 e nella futura programmazione 2021 - 2028 ha intenzione e già ha dato le linee guida per gli impianti di Acquacoltura Food e Non Food, perché? Perché c'è un fabbisogno alimentare che viene nel mondo ormai assorbito dall'Acquacoltura per il 40% e tutti gli impianti di Acquacoltura che ci sono in Europa e che stanno nascendo in Europa, quindi non solo nello Stagnole, ma in luoghi eco-sistemici, ancora più importanti dello Stagnone o per le meno tanto quanto lo Stagnone, nascono nel pieno rispetto di regole e diktat ambientali che sono praticamente ferree e da cui non ci si può discostare. In Italia abbiamo degli esempi nei laghi del Trentino, abbiamo degli esempi ora a Messina nel Lago di Ganzirri, abbiamo degli esempi importanti in impianti di acquacoltura in ambienti eco-sistemici complessi e delicati. E tra le altre cose nella prossima programmazione questo impegno, queste Linee, questi finanziamenti in tal senso triplicheranno in Europa. Quindi l'Europa che non sono tutti... Consigliere Nuccio, la prego, sto rispondendo soprattutto a lei. Mi sembrava distratto mi sembrava giusto che prestasse attenzione come io ho prestato attenzione al suo intervento. Quindi l'Europa che sicuramente non è un nucleo di barbari stanno costruendo e hanno costruito delle linee guida su questo Settore che sono ben precisi e nel Pieno Rispetto dell'ambiente e delle Regole.

Non è uno strumento italiano. Come nasce Acquacoltura a Marsala. A Marsala nasce Acquacoltura perché il Dipartimento Pesca che è competente per la Regione Sicilia nei processi di Acquacoltura, di impianti di Acquacoltura individuano delle zone in Sicilia, ripeto a Marsala allo Stagnone, nell'Orientale il Lago di Gazzir, a Ragusa ci sono altri siti importanti. Perché? Perché il tipo di volano o ecosistema che si vuole impartire non è un'iniziativa intensiva. Ma estensiva. Che cosa significa questo? Le saline che noi abbiamo a Marsala, che sono nate per... non è che con il mondo sono nate le Saline, le saline sono opera dell'uomo. Le saline sono impianti produttivi umani, creati dall'uomo. Con la nascita delle Saline anche negli Anni Settanta l'allevamento ittico all'interno della Salina era contemplato dai Salinari. I Salinari aprivano le bocche ed i pesci entravano, lì coltivavano, scusate il gergo sbagliato, non proprio appropriato, e ne usufruivano per il loro sostentamento. Lo stesso vale per il sale. Quello che l'Acquacoltura è adesso, in fase sperimentale, l'Università e non Rino Passalacqua o chissà quale tipo di organizzazione, l'Università insieme a degli Enti Locali di sviluppo vogliono creare un esperimento che possa di nuovo dare alle Saline la dignità che hanno sempre avuto, piuttosto che lo stato di abbandono in cui versano, le Saline devono diventare quello che sono sempre state, quello che hanno sempre fatto. La funzione per cui sono nate: fare sale e fare anche pesci. Arturo Galfano, le Saline servivano... nelle saline c'è stata sempre Piscicoltura, da quando sono nate, i Salinari facevano entrare i pesci nelle Saline Fridde, si informi, si informi. Credo che il discorso che lei faceva sul discorso della concertazione, con la Comunità, con il Consiglio, è una cosa esattamente che condivido e che probabilmente c'è stata una superficialità nel dividerla con il Consiglio, su questo posso essere assolutamente concorde. Però che noi adesso diamo... la Regione è pronta... questi soldi non è che sono destinati a Marsala perché siamo belli, perché ci può essere un volano di sviluppo. Io adesso la responsabilità politica, consigliere Nuccio, glielo dico francamente, è più facile dire "No, facciamo così perché c'è un gruppo di gente che pensa che lo Stagnone venga depauperato da questo tipo di iniziativa". È bloccare e tagliare le gambe ad un volano, ripeto, che tutta Europa è non solo sponsorizzato dalla Comunità Europea, su cui tutta l'Europa investe per il futuro, noi gli tagliamo le gambe. Noi dobbiamo evitare che queste saline... noi dobbiamo far sì che queste saline muoiano completamente? Perché? Le dobbiamo fare morire.

CONSIGLIERE NUCCIO

Questo le dice lei, Assessore, mi deve perdonare.

ASSESSORE PASSALACQUA

Mi faccia parlare e poi parla lei. Mi faccia parlare. Io sono stato in...

CONSIGLIERE NUCCIO

Votare contrariamente ad un suo progetto significa voler distruggere lo Stagnone. No!

ASSESSORE PASSALACQUA

No. Significa tagliare le gambe ad una possibilità che si dà all'economia sana di questo territorio, con nome e cognome poi lo daremo. Io direi di fare invece, perché è giusto che tutti ne abbiamo maggiore conoscenza. Io l'aspetto nel Convegno che feci a Legambiente e lei non venne, aveva altri impegni, credo anche importanti e personali e quindi non... Quello sarebbe stato il momento, il momento... non era una critica assolutamente. Quello poteva essere un momento di confronto perché c'erano tutti gli organi scientifici che si sono confrontati con la popolazione. Tra l'altro nella club dei no, che ostacolano il progetto, credo che l'unica persona che poteva avere competenze per poter anche un diritto scientifico non ha proferito verbo, la cosa mi ha un po' fatto rimanere perplesso, ma comunque poi lo farà in altre sedi. Poi voi avete fatto questo Club dei No, avete fatto un convegno, ve la siete cantata e suonata tra virgolette da soli, gliel'ho detto anche vis a vis questa cosa, senza interloquire con la parte scientifica interessata al progetto. Dico alla Classe politica di questo Consiglio, ai politici di questo Consiglio, noi possiamo tagliare le gambe a questa cosa, non fa niente, non è un'iniziativa di Rino Passalacqua che si deve andare a fare il primo Ministro, assolutamente no. Però tagliare le gambe allo sviluppo del territorio, allo sviluppo sostenibile che può essere concertato, conosciuto meglio con chi se ne occupa, ci sarà una valutazione d'incidenza che sarà fatta dall'Istituto d'Incidenza Assessorato Regionale... poi se dobbiamo completamente far sì che questa cosa venga annientata e non diamo nessuna chance a questo territorio che ben venga. Però, non è un'iniziativa, lei ha esattamente detto delle cose. Noi per lo Stagnone stiamo lavorando, non abbiamo bisogno di avere un altro milione di finanziamenti per dire quanto siamo stati bravi a reperire i finanziamenti, ne abbiamo reperiti abbastanza. Però, dare una chance ed un volano che sia ecocompatibile, che possa di nuovo essere riutilizzato... le nostre risorse naturali vengono riutilizzate in maniera corretta, io credo che sia una cosa che non ci possiamo permettere. Però, ripeto fare un incontro con gli Organi Scientifici che ci stanno occupando della cosa, avere un dibattito scientifico di controparte, ma che si faccia, che si sviscerano tutte le criticità, le perplessità, che ci facciano, assolutamente sì. Ma non che tagliamo le gambe così, noi ad un'iniziativa che può essere importante per il futuro e per i ragazzi di questa città. Grazie.

CONSIGLIERE NUCCIO

Posso per una breve...

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà e poi in ordine il collega Di Girolamo, se ci sono altri si posso anche iscrivere.

CONSIGLIERE NUCCIO

Assessore rispetto il suo punto di vista come giusto che sia, ma non solo non lo condivido, ma lo trovo relativamente offensivo, perché nel momento in cui ci dite che andare contro la vostra opinione, il vostro intendimento significa volere il male... questo ha detto "Tagliare le gambe" testualmente ha detto "Tagliare le gambe ad una possibilità di sviluppo e di creare volano per l'economica e quant'altro". Noi non siamo il partito del no. Ma secondo il suo punto di vista, nel momento in cui il dottore Cartabellotta dal Dipartimento vi dice, perché così è andata: c'è questa possibilità, ci sono delle risorse, coglietele. Come dicevo prima, l'Amministrazione che in tanti altri progetti, io condivido quell'impostazione sul futuro, sugli investimenti futuri e quant'altro, sta provando a non perdere nulla, anche in questo caso ha trovato il modo di trovare quel milione - milione e due. Se domani invece ci chiama l'Assessorato all'Energia e ci dice: "Non c'è 1.2 milioni, ci sono 50 milioni, se fate un inceneritore a Santa Maria". Noi lo facciamo pure, perché quello è un volano di sviluppo pure, si deve costruire, ci saranno imprese che lavoreranno. Questa è una filosofia che io non condivido, che è sbagliata. Ripeto, l'ho detto a monte per fugare ogni dubbio e per evitare di passare per quelli che vogliono comunque boicottare lo sviluppo dell'economia. Questo ragionamento io l'ho sentito fare anni fa quando altri Enti ci proponevano di costruire un porto da 200 barchi a Punta D'Alga e la Comunità Marsalese si sollevò dicendo: Punta D'Alga è il vecchio porto storico della città, scavare tre - quattro metri di profondità può inficiare il naturale... È chiaro che l'ecosistema dello Stagnone è troppo delicato. Perché nel venderci questo progetto, perché ci state vedendo un prodotto non dite che ogni Fridda... io non parlo solo della fase sperimentale, io parlo di quello che sarà il futuro, perché dopo questi cinque anni ci apriremo al mercato, al non Food. Il Non Food significa, tradotto la produzione di materiali da utilizzo della cosmesi che sono fanghi, alghe, microalghe e quant'altro. Perché però in questo progetto, in questo progetto che oggi ci volete vendere non ci dite che ogni Fridda sarà applicata una rete a protezione dei pesci, com'è normale che sia gli uccelli mangiano gli pesci. Nel frattempo quelle organizzazioni che hanno condiviso questo progetto hanno boicottato un progetto criminale, delinquenziale, che avrebbe portato lo sfascio lo Stagnone, il danno ambientale insormontabile che era il Regolamento dei Chioschi che abbiamo approvato. Che abbiamo votato favorevolmente perché per lo meno andava a regolare quelle realtà, poneva una distanza minima e quant'altro e dal punto di vista non c'era alcun disastro ambientale. Come forse non ci sarà Chernobyl ripeto, se alla Salina Genna, privata, investiremo dei fondi pubblici per fare un impianto di Itticoltura.

Quando ci dicono... io non sono un ambientalista talebano, non mi piace essere considerato così, penso che però i fenomeni vadano governati, l'ambiente vada salvaguardato, ma a favore l'insediamento umano, perché se c'è un controllo c'è pure salvaguardia. Però quando ci si scaglia contro e faccio una piccola digressione Presidente se me la consente contro l'attività di Kytesurf nella zona nord perché è un disastro io dico... mi sento abbastanza ambientale, ma credo anche che quella realtà abbia prodotto un'economia formidabile che continua nonostante la crisi dell'Aeroporto. E se il fenicottero rosa non potrà stare lì, perché c'è un insediamento umano, che io favorirei regolandolo, che è quello del Kytesurf con ogni probabilità i fenicotteri rosa che ci sono in Sardegna, ci sono in altre parti, ma sono anche a Marsala da sempre si spostano e si spostano anche lungo le saline ed anche alla Salina Genna. Quando applicheremo queste reti noi vedremo che i nidi non si faranno più, vedremo anche che i fenicotteri non ci saranno più ed a parità di condizioni per. ... (parola non chiara)... se non solo per dimostrare che l'Amministrazione è attenta e non perda questi finanziamenti. La ricaduta del territorio diretta realmente poi vorrei vedere anche qual è. Io temo che... ripeto non voglio fare parte del partito del No e non lo farò anche nelle future occasioni, però nel dubbio e quando altri autorevoli tecnici, biologici e quant'altro ci dicono che la stessa produzione di materiale organico che questi pesci produrranno può essere un problema per l'ecosistema o per la formazione di mucillaggini ed altro, nel dubbio noi dobbiamo fermarci e riflettere. Io ci tenevo a presentare questa mozione prima che arrivasse la valutazione d'incidenza, non perché non mi fido degli Uffici della Regione, anche se tanto ci sarebbe da dire su determinati Dipartimenti e su determinati uffici e poi andiamo a vedere quello dell'Energia che cosa sta succedendo, rispetto alla... facciamo altre economie. Andreotti diceva "A pensare male si fa peccato e ci si azzecca spesso", nel dubbio noi dobbiamo fermarci e se arriva invece la valutazione d'incidenza positiva il Consiglio Comunale, laddove deciderà di uscire da questo progetto passerà come quell'organo che vuole fermare, come dice l'Assessore, lo Sviluppo e rinunciare al Milione di euro etc. Io vi dico riflettiamo e nel dubbio usciamo da questo progetto, che non è poi tanto un dubbio è solo un modo per attrarre questi finanziamenti, dividerli equamente rispetto ad alcuni Enti che lo stanno seguendo e poi quello che succederà lo vedremo fra cinque anni. C'è tanto altro da fare sullo Stagnone e lo state anche facendo tra l'altro, l'ho pure detto, ma c'è tutta un'opera di riqualificazione e valorizzazione che deve venire prima di qualunque insediamento produttivo.

CONSIGLIERE FERRERI

Per mozione d'ordine Presidente.

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Se deve intervenire per mozione d'ordine le do la parola, sennò ci sono altri Colleghi prima di lei.

CONSIGLIERE FERRERI

Per mozione d'ordine Presidente. Diciamo che è una proposta che faccio all'Aula. Visto e considerato che gli Uffici non sono presenti e visto e considerato, che io non ho mai preso visione del progetto, non mi sento in questa fase di decidere che cos'è giusto e cos'è sbagliato. Quindi, credo facciamo una proposta all'Aula se è possibile in questa fase accantonare il Punto e magari ne parliamo in Aula con gli Uffici del Progetto, così che possiamo essere tutti a conoscenza del Progetto. È inutile per adesso dare torto o dare ragione da una parte all'altro, ma uno come me che non ha preso visione del Progetto e non conosce realmente il progetto non mi sento oggi pronto ad affrontare il dibattito e di votare questa mozione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Sentiamo prima i colleghi. Assessore lei chiedeva di intervenire prima di dare la parola ai colleghi, prego.

ASSESSORE PASSALACQUA

Ho una proposta da fare. Mi sostituisco al Presidente. Visto che è un'iniziativa, secondo me, molto importante, come lo è anche per chi, diciamo, la osteggia assolutamente rispettoso del parere altrui, visto che è un'attività tecnico scientifica importante, di sostenibilità ambientale, il primo io non sono un tecnico che ha una grandissima sensibilità in materia, come penso la maggior parte di noi che siamo qua a discuterne. Vista l'importanza che questa cosa io ritengo che abbia, parliamone con i tecnici dell'Università che l'hanno fatto, ne parleremo con i tecnici della Controparte che sostengono le loro tesi. Ci facciamo tutti, non siamo esperti in biologia, io faccio l'Architetto, ne parliamo, ci facciamo un'idea, però sentendo persone, ascoltando persone che ci sanno raccontare quello che veramente l'iniziativa comporta e concretamente è. Fare una, superficialmente, non lo dico perché è un'iniziativa superficiale, bloccare una cosa così, dal punto di vista politico, una cosa che secondo me ha un'importanza vitale su questo territorio, io lo dico veramente, perché ho conosciuto il mondo, ho approfondito, però non sono un tecnico e quindi potrei sciocinare un sacco di sciocchezze che voglio evitare, ma un'iniziativa così importante, di una ricaduta, di un indirizzo che l'Europa sta portando avanti e su cui sta scommettendo per le prossime programmazioni, tagliargli le gambe, posso anche sbagliarmi Consigliere Nuccio, io sono il primo a fare autocritica lei lo sa, non sono uno che è messo là, anche perché ripeto, non è la mia materia la biologia, la Biologia marina. Che tutti ci potessimo rendere conto un po'

meglio di quello che è, attraverso un dibattito tecnico - scientifico, che possa, almeno per quanto mi riguarda avere uno spettro ampio di documenti, di valorizzazione, di capire meglio, secondo me ne trarrebbe un vantaggio noi come rappresentante dei cittadini o dell'Amministrazione e poi dei cittadini che vi hanno votato, ma allo stesso tempo anche la città. Io credo che sia una cosa che dobbiamo alla città, a prescindere dalle posizioni, a prescindere, perché ci sono dei danni sul territorio, si figuri chi è da questa parte li vuole arrecare, giusto?

PRESIDENTE GALFANO

Il suo intervento non fa una grinza, Assessore. Ma perché non parlarne prima con il Consiglio. È iscritto a parlare il collega Angelo Di Girolamo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Siete diventati bravissimi a trovare tutti i finanziamenti o a provare a prendere tutti i finanziamenti a livello europeo. Poi magari si dimentica spesso che uno dei finanziamenti più importanti, dove si doveva fare il progetto e non siete stati in grado di farlo, lei all'epoca ancora non era Assessore, è stato quello delle Strade Rurali. Non è stato presentato il progetto con il 100% dei finanziamenti, tutti i Comuni da Mazara, Avita, Salemi, tutti hanno preso i contributi per fare tutte queste piccole strade rurali. Siete bravissimi a prendere i finanziamenti. Purtroppo, carissimo Assessore quando si fa un qualsiasi progetto, lei ora si voleva quasi scusare di non aver fatto nessuna concertazione, portato all'Aula a conoscenza di questo progetto, è giusto che sia il Consiglio Comunale che la Commissione Territorio e Ambiente queste cose era giusto che le sapesse, sin dall'inizio, non per dire sì o no. Siccome voi siete sempre nella stessa situazione, il Sindaco in testa e poi voi tutti voi Assessori, perché comanda il Sindaco e perciò fatte tutto quello che dice il Sindaco, ed è giusto così. Però, questi 30 Consiglieri, questa Commissione è giusto il tipo di lavoro che si deve fare. Non è possibile fare Piscicoltura perché questo è l'intenzione finale tra tre - quattro anni. Piscicoltura all'interno delle saline dello Stagnone di Marsala. Bisogna trovare i finanziamenti per risistemare o riqualificare le saline e lo Stagnone di Marsala. Io sono contrario a questo tipo di... Io non sono biologo, però lei è a conoscenza di tutto questo lavoro fatto, perché penso che l'ha seguito passo, passo. Perciò non c'è neanche bisogno di sapere dall'ingegnere Patti o da qualche altro come sono le situazioni tecniche, perché lei lo sa perfettamente. Finché non c'è nessuna dichiarazione d'impatto ambientale zero a livello di problemi di ecologia io non voterò mai nessun tipo di... non voterò mai niente, impatto ambientale zero. Quando ci sarà l'ingegnere Patti e mi dichiara che c'è l'impatto ambientale zero su quel progetto, dopodiché lo votiamo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Consigliere Di Girolamo. Consigliere Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Io reintervengo su questa questione per dire immediatamente che quella firma sulla mozione che è stata sottoscritta da diversi Consiglieri è una firma che deriva anche da una serie di convincimenti oltre che limitatezza di questioni tecniche, come è stato più volte rilevato di una sostanziale mancata conoscenza dell'iniziativa, poi del progetto a seguire. Considerato che ancora, come ha ben detto l'Assessore Passalacqua e lo ringrazio sempre per la sua chiarezza, la Legge che regola le funzioni del Consiglio Comunale non è stata abrogata, per cui è chiaro che era una condizione propedeutica perché trattasi, volete o non volete di una pianificazione territoriale. Lì andiamo noi ad intervenire in maniera pesante in una zona... lei ha più volte sottolineato con un termine "Iniziativa importante, sottolineato l'importanza di quest'iniziativa non solo dal punto di vista economico per le eventuali ricadute che avrà, però credo che, Assessore, non sia solo ed esclusivamente un convegno che possa far comprendere nella maniera oggettiva ed intrinseca l'importanza ed il valore di un'iniziativa. Questo casomai può essere a completamento di un percorso. Inoltre io desidero immediatamente dire per quanto riguarda me e per quanto riguarda Flavio Coppola noi non facciamo parti di nessuna Lobby, nel senso che non siamo schierati per il no, perché dobbiamo difendere alcuni interessi. Né siamo contro l'idea, perché vogliamo punire qualcuno, non ci interessa. Noi abbiamo fatto un ragionamento che è un ragionamento che per altro ha anche dei riscontri di carattere storico nella città di Marsala, assessore Passalacqua E signor Presidente, che sono le opportunità che derivano delle volte da un'iniziativa della Comunità Europea che nella visione di uno sviluppo, di un territorio così vasto che parte dall'Africa e arriva in Groenlandia, generalmente per fare contenti anche alcuni Governi destinano una serie di risorse verso iniziative che possono essere sicuramente importanti ed innovative per certi territori, problematiche per altre: Faccio solo ed esclusivamente tre - quattro esempi. A Marsala abbiamo modificato nel corso degli anni, facendo secondo il mio parere un obbrobrio incredibile, uno dei territori più belli e naturali che il buon Gesù Cristo ci aveva regalato, le Sciare. Sono stati investiti milioni e milioni di lire, all'epoca, milioni e milioni di lire, con un risultato che oggi oggettivamente è disastroso. Sono stati riconvertite colture che avevano nella Sicilia e nel territorio Marsalese un'importanza storica nell'esserci, per poter virare su alcune piante che avevano un miraggio di un reddito elevato solo ed esclusivamente per un periodo molto corto, il risultato è l'abbandono e la trasformazione di un territorio.

Parliamo dell'attuale questione che sta riguardando la ristrutturazione dei vigneti? E parliamone. Io vi dico che abbiamo aiutato a commettere quello che io chiamo tecnicamente un omicidio di alcune regole della coltivazione della vita che ci ha consentito, adesso, di essere ancora una volta, se non per alcune nicchie perdenti anche su questo stato. Sa che sono arrivati migliaia di euro su questa questione. L'economia è stata aiutata per chi ha la costruzione dei pali in ferro, il filo zincato, la produzione di barbatelle, chi ci lavora, vi posso garantire, che sta peggio di prima. Ed allora questo per dire che cosa, che generalmente non è un binomio vincente: possibilità di risorsa economica - investimento. Va certamente fatto solo ed esclusivamente se c'è una sostenibilità, ma non solo dal punto di vista economico, ma anche del tempo. Io credo che l'interrogativo che si pone Daniele Nuccio che è anche il nostro interrogativo e che sintetizzo: dopo cinque anni di attenta sperimentazione che certamente sarà condotta da tecnici che hanno tutte le carte in regola dal punto di vista cattedratico per poterla condurre, cosa faremo? Ci ritroveremo così come abbiamo fatto con l'Uva da Tavola nella zona di Ferla e che quindi abbiamo distrutto un territorio che dal punto di vista aveva una sua conformazione che era unico, così come unico è lo Stagnone per altre questioni, oppure avremo oggettivamente una possibilità di poter aver creato un certo numero di posti di lavoro e di conseguenza un PIL favorevole per la città di Marsala. Io credo che queste siano domande legittime. Credo che queste siano domande che senza pregiudizio debbano trovare una risposta convincente. E questo mi convince a dire che probabilmente lì noi dobbiamo comprendere sulla base qual è la reale volontà che quest'Amministrazione ha e che questo Consiglio Comunale, quindi la classe politica della città di Marsala ha nei confronti di quel territorio, nei confronti di quel versante, perché se le iniziative possono essere ben integrate e sono sostenibili, allora tranquillamente nessuno di noi avrebbe alzato questa bandiera solo ed esclusivamente perché è un'iniziativa. Io sono felice perché vivo quella zona ed ognuno mi dice "Lo stiamo facendo morire", se questo serve a non farlo morire sono d'accordo, ma oggettivamente, oggi i dubbi prevalenti rispetto a quelle che potrebbero essere delle questioni. Quindi, signor Presidente vediamo un attimino di comprendere quello che dobbiamo fare per evitare di commettere un errore. Io personalmente, le ripeto, se dovessi votare ora in questo momento prevalgono le ragioni per le quali ho sottoscritto la mozione, ma ho voluto specificare che non facciamo parte di nessuna Lobby e che non abbiamo nessuno schieramento pregiudizievole e soprattutto non è una precisa azione contro un'iniziativa che secondo il nostro parere ha la necessità di essere valutata in maniera responsabile.

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente. Assolutamente sì, sono d'accordo, non è che è un voto di rivalsa. La collega Rosanna Genna, prego.

CONSIGLIERA GENNA

Presidente, Assessore. Condivido l'intervento del collega Sinacori a pieno perché mi trovo in imbarazzo in riferimento alla mozione presentata dal collega Nuccio. E condivido anche il pensiero di un'eventuale votazione io avrei votato favorevolmente alla mozione del collega, perché quello è un angolo della nostra Città che dobbiamo tutelare a tutti i costi. Ho ascoltato anche l'intervento dell'Assessore che mi ha creato dei dubbi, per cui ben venga la proposta fatta dal collega Ferreri che è quella di rapportarci per evitare la votazione oggi ed avere contezza di quella che è la realtà. Premetto che io sono al 99,9% convinta di votare quella mozione, perché già precedentemente ci sono esperienze che sono pessime e dannose e che hanno creato parecchie situazioni negative e hanno avuto un impatto sul territorio e mi riferisco alla sezione di pompaggio di Via Mazara, con tutti quelli che erano gli accorgimenti di opera mai realizzate e portate a termine da parte delle precedenti Amministrazioni, non voglio additare questo. Premetto che ci sono realtà, come Petrosino, cose lasciate... tempi lasciati incompiuti e tutta una serie di situazioni. Ci vogliamo vedere chiaro, ma se chiaro non si vede io voterò favorevolmente alla mozione perché sono a tutela del territorio, perché è parte anche del mio patrimonio e dei cittadini marsalesi ed a difesa di quel patrimonio sono qua a dare l'impegno di essere Consigliera Comunale. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Io invito i colleghi che sono nella stanza attigua ad avvicinarsi ed a entrare in Aula anche per capire il numero dei presenti. Assessore io volevo fare una piccola precisazione, come ha detto il collega Sinacori in tutti i casi qui non sarà un voto positivo o negativo, o sarà un voto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione che era opportuno che ci consultasse prima. Ma ormai è abitudine di quest'Amministrazione, è un uso, ormai lo capiamo. Anche se lei, con la sua disponibilità ci informa ma amichevolmente, l'Amministrazione ha quest'abitudine, non ha importanza, ripeto, il mio voto per quanto mi riguarda non è un voto di rivalsa. Il mio è un pensiero. Io faccio il Consigliere Comunale. Io mi confronto con i miei amici, con i miei collaboratori, chiamiamoli come li vogliamo. Le posso dire che tutti, nessuno escluso era contrario a quest'impianto. Io sono espressione dei cittadini che mi hanno eletto. Assessore lei dice "Le saline sono fatte anche per fare pesci", forse non sono informato io bene, le Saline sono state create per fare il sale e se noi ci mettiamo l'impianto di Acquacoltura, così mi dicono, ma non ci vuole una grande intelligenza per capire, mettendoci i pesci che faranno del materiale organico, che produrrà della puzza, che produrrà un cambiamento nell'ambiente. Per quanto mi riguarda io sono favorevole alla mozione del collega Nuccio, addirittura sono stato proprio il secondo firmatario subito dopo di lui, ma nulla

toglie che io, per carità ripeto non sono prevenuto, possa ascoltare anche i Dirigenti, perché può darsi che mi convincono, come può darsi che si convinca pure il collega Nuccio. Perché dico se... Mentre parlo sto dando un'occhiata ai numeri dell'Aula..

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente come sa, per rispetto dell'Aula avevo visto come capita che ci allontaniamo dall'Aula e che fino a minuto fa non c'era il numero legale. Essendoci in questo momento il numero legale io chiedo ufficialmente di andare a votazione perché tutti gli approfondimenti, come diceva giustamente lei, da gennaio scorso ad oggi, sia noi, quindi mea culpa, avremmo potuto averli, sia l'Amministrazione avrebbe potuto cercare un dialogo con il Consiglio Comunale che è l'organo che decide la pianificazione di questa città. La mia posizione a questo punto, con il numero legale che c'è, è di andare a votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Io la ringrazio. Ora darò la parola all'Assessore, anche se sono convinto di una cosa, Consigliere Nuccio, mi scuso poco fa se l'ho interrotta, sono convinto che al di là dalla decisione che prenderemo noi l'Amministrazione neanche seguirà, come non ha fatto altro che in questo periodo, non seguirà quello che dice il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE NUCCIO

Avremo però un elemento in più per promuovere un ricorso e poi vedremo nelle Aula opportune come finirà.

PRESIDENTE GALFANO

Va bene. Prego Assessore. Sta parlando l'Assessore e poi vediamo la sua proposta.

ASSESSORE PASSALACQUA

Scusate, intervengo perché i dubbi che aveva la Consigliera Genna, sono i dubbi che ho avuto io quando ho sentito parlare per la prima volta di queste cose e quindi voglio ritornare su un passaggio. Io credo che non stiamo giocando sulla piazzetta della città, non stiamo decidendo se fare alla piazzetta a Cutusio o a Bambina. Io che, mea culpa, conosco un po' più approfonditamente il progetto, lo ritengo molto importante e ripeto non voglio essere logorroico, dà una grande opportunità a questi nostri territori. Io direi, evitiamo, potevamo concertarci prima, l'ho detto prima, mi posso assumere le colpe della mancata concertazione. Rino Passalacqua si assume le colpe della mancata concertazione, ma non per questo una cosa così importante, secondo me, va valutata su due piedi perché l'abbiamo concertata, non facciamo giochetti politici, nel senso di... (intervento fuori microfono)... Scusate, approfondire un po' la questione, io chiedo solo questo, poi potete votare quello che volete, ma

approfondirla in maniera... verrà fatta la valutazione d'incidenza, verranno sentiti i tecnici, piuttosto che dare un avallo politico che è frutto, secondo me di una, di una conoscenza non al 100%, non voglio essere assolutamente denigratore. Però io vi chiedo di approfondire e non fare una questione di principio su questa cosa, che vi sicuro che al momento in cui la conosceremo tutti un po' meglio, avremo un'idea ed un metro di valutazione diverso. Facciamolo per la città, non lo dobbiamo fare per l'Amministrazione no. Però, facciamolo per la città. Poi un'altra cosa, la Pianificazione, questo non è un atto pianificatore, non è così, purtroppo. Se fosse un atto pianificatore, non è che dico che il Consiglio non lo doveva venire a sapere o non deve conoscere un tipo d'iniziativa del genere, importante, però non è un atto di pianificazione. La Pianificazione Territoriale è gestita da altre cose e passa assolutamente dal Consiglio. Per norma, Consigliere Coppola la pianificazione è un'altra cosa, io faccio l'Architetto, so che cos'è la Pianificazione e questa è una Pianificazione, questa è una progettazione, ma non chiamiamola con una cosa inappropriata, non è pianificazione.

*Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Sturiano
Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Le norme, effettivamente Assessore Palsalacqua, non prevedono che per questo tipo d'intervento bisogna chiedere il parere del Consiglio Comunale. Però, noi qua facciamo in certi momenti c'è l'atteggiamento dispotico come sempre detto da parte dell'Amministrazione che sta in capo al Sindaco, dall'altro lato poi c'è l'eccessiva democrazia, quando a quest'Aula si viene a chiedere se l'ANPI deve stare qua dentro o no. È un esempio che magari non regge dal punto di vista procedurale, ma come concetto sì. Come concetto sì. Dunque in una zona che è interessa un po' tutti: l'ambiente, il territorio, il decoro, tutto quello che riguarda lo Stagnone e che questo Consiglio Comunale, devo dire, il Collega Nuccio è stato uno tra quelli più propulsiva in questo senso, cioè si decide di promuovere un'iniziativa di questo tipo e poi si presenta alla città con un semplice Convegno quando invece si sarebbe potuto chiedere anche al Consiglio Comunale di esprimere quanto meno anche un parere formale. Invece no. Il Sindaco decide, fa. Si presenta con un convegno e su questo poi nasce logicamente il dibattito, tutti i timori che oggi questo Consiglio Comunale può avere, perché noi oggi ci siamo, domani ci saranno altri e noi la responsabilità di avvallare una decisione presa dall'Amministrazione Comunale che abbia avuto quanto meno il conforto della politica, sinceramente noi non ce la sentiamo. Dunque

caro Assessore io sono Stagnone, collega Nuccio, non ho rammarico, anni fa alcuni colleghi erano Consiglieri Comunali, Rosanna Genna, Pino Milazzo, forse anche Michele Gandolfo, anni fa si parlò di realizzare in quella zona il famoso Parco delle Isole Egadi. Questo Consiglio Comunale si oppose perché in questo Parco delle Isole Egadi veniva inserito l'intero Stagnone, allora noi avevamo posto la questione anche come definizione o come veniva chiamato, perché Parco delle Isole Egadi. Io credo che oggi noi dovremmo lottare, come ha detto lei, collega Nuccio e come ha ribadito il collega Sinacori che quella zona di Marsala che dovrebbe essere patrimonio dell'Umanità, a questo credo che forse l'istituzione di un Parco Nazionale o Regionale, perché oggi sono previsti i parchi Regionali, credo che possa essere un'iniziativa sostenibile, perché anche istituendo il parco, oltre alla valorizzazione ed alla tutela dell'area, della zona, ci potrebbero essere gli investimenti necessari affinché si mantenga in condizioni... Non in condizioni per com'è ora, anzi possa solo migliorata. Dunque, se noi dovessimo andare in questo momento alla votazione della mozione sicuramente saremo favorevole alla proposta fatta dal collega Nuccio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi ci sono innanzitutto altri iscritti? Collega Ferreri noi sotto quest'aspetto non possiamo fare altro che apprezzare quando uno è intellettualmente onesto. Lei da soggetto che ancora continua a sostenere quest'Amministrazione dichiara che non conosce completamente il progetto e questa è l'ulteriore riprova di un modus operandi da parte di quest'Amministrazione che è proprio scollata, non solo con il Consiglio Comunale con il quale si dovrebbe interfacciare e confrontare anche su questioni molto più importanti del Progetto Acqua Sal, tanto per essere chiaro, ma soprattutto uno scollamento con la città. Su progetti di tale portata, io condivido con quello che dice il collega Nuccio, non è sulla quantità dei progetti che vengono finanziati, ma sulla qualità dei progetti che ci facciamo finanziare. Perché se nel finanziamento poi dobbiamo anche partecipare, significa che stiamo magari finanziando anche con risorse pubbliche alcune cose che magari si poteva fare a meno. Per carità, sono scelte sicuramente amministrative. Sto parlando anche complessivamente, magari ci sono progetti che non ha senso la compartecipazione quando si possono fare altri tipi di scelte. Io oggi, per esempio, avevo precettato, ho mandato le note di precetto ai Dirigenti, sia su questo, sia su altre questioni, quindi sia all'ingegnere Patti che alla Dottoressa Cupini perché ritengo che quando si trattano anche atti d'indirizzo di una certa importanza è giusto che ci sia anche la presenza in Aula da parte dei funzionari e dei Dirigenti che possono dire anche la loro, possibilmente modificare anche gli atti d'indirizzo. Perché vedete se gli atti d'indirizzo sono solo un atto così, tanto per dire, tanto per dire che approviamo, allora significa che veniamo

qui e perdiamo tempo. Siccome l'Aula Consiliare ha fra le proprie prerogative anche quella di indirizzare l'Amministrazione, concordo e condivido con quello che dice qualche Consigliere, nel momento in cui il Consiglio si esprime è giusto che l'Amministrazione sia consequenziale. Diversamente, collega Nuccio, non ha senso. Non ha senso. Allora io ritengo che sarebbe opportuna la presenza, sicuramente dei Funzionari e dei Dirigenti a prescindere poi da quello che già può essere il pensiero anche di alcuni colleghi. Per me è importante, poi dico che se l'Aula ritiene che può anche fare a meno del chiarimento del Dirigente prendiamo atto. Io sono perché il Dirigente venga ascoltato assolutamente, quindi concordo con la sua pregiudiziale, diversamente non avrei nemmeno fatto non ora, in tempi non sospetti, significa ieri, la nota di precetto dei Dirigenti, assieme alle telefonate per dire: era importante la loro presenza, Segretario. Se l'ho fatto ieri ritengo che era importante la loro presenza e lo è anche adesso. ... (intervento fuori microfono). Il problema è che non posso permettere che passi il messaggio, che facciamo passare il messaggio come se si fa un braccio di ferro con l'Amministrazione. Il Consiglio non ha mai voluto fare un braccio di ferro con l'Amministrazione, forse al contrario, l'Amministrazione sfida il Consiglio, perché senza concertazione pretende che gli atti deliberativi devono essere per forza approvati per come la vede l'Amministrazione. Allora è un passaggio diverso. È un passaggio diverso. È l'Amministrazione che a volte chiede al Consiglio e sfida il Consiglio, poi magari... Assessore io non posso accettare le dichiarazioni del Sindaco che dice che è disgustato dal voto di 20 Consiglieri Comunali. Dico, 20 su 30 che votano un atto deliberativo, non che votano e magari ci sono, ma che votano contro o favorevolmente un atto deliberativo, 20 su 30 è una maggioranza abbastanza qualificata. Non è un atto deliberativo che passa... su 22 presenti 22 voti, penso che sia quasi l'unanimità dell'Aula Consiliare, poi sentirsi dire magari "Siamo disgustati", ritengo che sia una frase poco felice da parte del Primo cittadino e come dicono i colleghi non possiamo accettare. Se nessuno chiede d'intervenire devo mettere in votazione la pregiudiziale del collega Ferreri. La Pregiudiziale prevede quanto meno la sospensione, non prendiamo tempi alle calende greche, assolutamente.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente se noi ci aggiorniamo alla prossima seduta di lunedì, io penso di interpretare il pensiero del collega Daniele Nuccio.

PRESIDENTE STURIANO

Siccome lunedì abbiamo un'ulteriore seduta e mercoledì anche... non mi sembra che...

CONSIGLIERE NUCCIO

Qui non c'è un braccio di ferro con un l'Amministrazione, meno che mai io intendo intraprendere un braccio di ferro con i miei colleghi e con l'Assemblea della quale faccio parte. L'impegno che chiedo comunque è che lunedì, se sospendiamo questo punto in questo momento, lunedì venga trattato con o senza dirigenti, perché a maggior ragione se erano stati anche precettati e non ci sono, c'è un problema doppio, diversamente...

PRESIDENTE STURIANO

Concordo.

CONSIGLIERE NUCCIO

Però, non dobbiamo fare troppa retorica.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo.

CONSIGLIERE NUCCIO

Perché comunque colleghi la verità è... io non vorrei che finisca così lunedì, con una votazione contraria alla mozione e l'adozione di un atto d'indirizzo ci dice "Però dobbiamo fare attenzione su queste Saline, perché potrebbe anche finire..." quello saprebbe di beffa, perché qui il tema è molto più semplice, a prescindere dalla valutazione ambientale, etc.. La volontà politica di chi amministra la Città di Marsala fra il 2015 ed il 2020 rispetto allo Stagnone è di trasformarlo in un impianto diffuso di Acquacoltura o fare altro. Considerando che parliamo di una riserva, che parliamo di Zone SIC e ZPS e quant'altro. Questa è la scelta. Questo dobbiamo decidere alla fine, vogliamo questo con tutti i dubbi e gli annessi e connessi oppure no. Di conseguenza non giova a nessuno il braccio di ferro. Se l'Ufficio di Presidenza da garanzia e non ho motivo di dubitarne, che lunedì ne parleremo con o senza Dirigenti, non ho alcuna remora ad esprimermi favorevolmente ad una sospensione, affinché lunedì si possa trattare, non c'è neanche bisogno di trattare la pregiudiziale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io le posso garantire una cosa collega Nuccio, su questo è... non è che glielo garantisce solo l'Ufficio di Presidenza, nel senso che l'Ufficio di Presidenza le garantirà sicuramente che applicherà quello che è il Regolamento. Se io oggi sospendo la trattazione di questo punto è normale che alla prima seduta utile devo riprendere dal Punto che è stato sospeso, quindi nel momento in cui devo riprendere dal Punto sospeso il primo Punto è questo. È chiaro. Quindi, la sospensione è... non stiamo chiedendo l'accantonamento, non stiamo chiedendo la sospensione per questa sessione, stiamo chiedendo la sospensione ed anche lì concordo, non è che possiamo attendere i comodi dei Dirigenti e dei Funzionari, si farà sicuramente carico poi l'Amministrazione a garantire

la presenza del Dirigente, il quale sarà nuovamente precettato. Se il Dirigente ed il funzionario non vede è normale che l'Aula poi si esprimerà con un suo voto anche con delle dichiarazioni di voto. Su questo senza ombra di dubbio, però mi dice ora l'Assessore: non è un problema mio, io voglio i tecnici in grado di potere quanto meno spiegare all'Aula Consiliare quest'aspetto dal punto di vista tecnico, possibilmente anche visionare e capirne ancora di più. Perché se la dobbiamo mettere su un Piano, magari ognuno di noi si fa una sua idea ed una sua concezione. Quindi, la ringrazio collega Nuccio per il senso di responsabilità. Non stiamo chiudendo la seduta, chiudiamo il punto.

CONSIGLIERE SINACORI

Fermo restando quello che lei ha detto e che condivide e che per altro lo auspicavo, c'è un ragionamento. Lei immediatamente dopo questo Punto sospeso ne abbiamo pure un altro, quindi in ordine questo riprendiamo alla sospensione, non dobbiamo dimenticare quello che è stato il dibattito che ha fatto solo il Vice Sindaco sulla questione della diminuzione delle ore. Io oggi qui mi sarei aspettato di partire con quel ragionamento. Ci siamo Presidente. Non voglio che si dimentichi. Quindi, partiamo dal Punto che stiamo sospendendo in questo momento e le chiedo, signor Presidente, di ricordare al Vice Sindaco che lui stesso ci aveva postdatata la discussione di oggi perché impegnato per una Giunta urgente, che serviva ad approvare il Consuntivo la volta scorsa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo collega Sinacori, c'era quest'impegno. Il Vice Sindaco ha evitato il dibattito dicendo che era opportuno dedicare qualche ora, perché ci impegnerà qualche oretta anche quella discussione, quindi è chiaro che si riprenderà da quel punto. Se siamo tutti d'accordo ritengo che non ci siano le condizioni per mettere in votazione la sospensione del punto, in questo momento l'accantoniamo per la seduta odierna, riprenderemo lunedì subito con il Punto in presenza dei Funzionari e dei Dirigenti e anche dell'Amministrazione. Detto questo passiamo al Punto numero 34. Il Punto 34 è diverso. Prego Collega Nuccio.

Punto numero 34 all'Ordine del Giorno

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Ci fermiamo ancora sullo Stagnone, perché è un tema anche questo dibattuto negli anni ed ancora di più negli ultimi anni da quando si è verificata una sorta di..., Luca Orlando a Palermo la descrive, giustamente secondo me, calamità istituzionale prodotta dalla soppressione delle Province che ha lasciato nella confusione Enti intermedi importanti che avevano importanti competenze. Ora io comin-

cerei a ringraziare i diversi colleghi che l'hanno sottoscritto, tra i quali il Presidente Sturiano, Galfano, Mario Rodriguez, Calogero Ferreri, Sinacori, Coppola, Piccione, Rodriguez Aldo, Ferrantelli, Genna, Cordaro, Arcara, Alagna Oreste, Milazzo Giuseppe e Ingrassia. Perché? con questa mozione proponiamo... e c'è stato tutto un iter nel passato con intendimenti di diversi Commissari, lo accennava Sturiano tempo fa, favorevoli all'idea che le competenze dello Stagnone, della Riserva, passino dalla Ex Provincia, dal Libero Consorzio al Comune di Marsala, considerando che la Provincia, l'Ex Provincia di fatto, è l'allarme che tutti gli ultimi Commissari hanno lasciato si trova sempre sull'orlo del dissesto finanziario, con difficoltà gravissime a gestire già le strade provinciali, le scuole superiori e lo sappiamo, ne abbiamo parlato abbondantemente, quindi anche lì torniamo al discorso di prima, la Riserva è un qualche cosa di talmente importante che dev'essere attenzionata e gestita da un Ente che ha le risorse, i mezzi, le potenzialità e le possibilità per poterlo fare. Non la leggo nemmeno perché l'abbiamo affrontata diverse volte. Anche lì, però, questo significa che la Riserva viene istituita con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il 4 luglio 1984 ed affidata alla Provincia. Questo significa, se la votiamo favorevolmente, Assessore, lei sarà portavoce rispetto all'Amministrazione andrete a Palermo e chiederete all'Assessore Regionale incarica di fare il decreto ed avviare l'iter per acquisire al patrimonio del Comune di Marsala, non proprio al Patrimonio, ma nelle competenze della Città di Marsala la gestione della Riserva dello Stagnone.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione è inutile che ci esprimiamo, ci sono stati già dei pronunciamenti precedenti del Consiglio, ci sono delle procedure in corso attivate con l'allora Amministrazione... Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

L'unica mia preoccupazione Presidente è che in questi anni ci siamo rivisti che la Regione viene meno, la Provincia viene meno, lo Stato viene meno e le competenze passano tutte al Comune di Marsala. Dalla pulizia del Parco Archeologico, dalle Province che magari non fanno la pulitura del litorale dello Stagnone, che lo sta facendo il Comune di Marsala, questa fa un po' paura questa situazione che i Comuni si sono caricati di tanta responsabilità, quanto gli Enti superiori ai Comuni vengono meno. Spero che in futuro, perché magari Marsala è un Comune grande, ma i piccoli comuni della Sicilia e del Meridione spesso si sono visti togliere dagli Enti preposti la qualità del territorio, l'ordinaria Amministrazione che la Provincia e la Regione, o altri Enti dovevano fare ed i comuni si sono caricati di questi grandi responsabilità. In questo caso è diversa la situazione, perché spero che si possa avviare un iter burocratico che finalmente le Saline saranno di Marsala ed il parco dello

Stagnone sarà di Marsala e non più di Trapani. Spesso abbiamo visto che le Saline sono di Marsala e lo Stagnone è di Trapani. Quindi, acquisire questa parte del nostro territorio anche nelle varie competenze che passeranno nel Comune di Marsala. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con la votazione per appello nominale Sul punto 34 ed in modo particolare "Acquisizione competenze nella gestione della Riserva Naturale Orientata Isola dello Stagnone di Marsala".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rossana, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 34, 18 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta di Acquisizione dello Stagnone come competenza alla Città di Marsala viene approvato all'unanimità, con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Passiamo al Punto 31. Sul punto 31 manca la proponente, che è la Consigliera Linda Licari e quindi non possiamo trattare il Punto 31 e poi la rimetteremo in coda quando sarà il momento opportuno. Detto questo colleghi Consiglieri se ci sono... Prego Assessore.

ASSESSORE PASSALACQUA

Volevo chiedere una cosa Presidente, se ove fosse possibile ed e ne avessi la possibilità di averne la presenza, se fosse possibile per lunedì sentire in audizione il Progettista che è il Professore dell'Università di Biologia Marina con delle Slide esplicative sul progetto Acqua Sal, che credo che sia la cosa più opportuna per la conoscenza, se abbiamo delle domande da... dal punto di vista tecnico, scientifico e d'impatto, credo che sia opportuno, vista la complessiva del progetto, ripeto, io non sono un tecnico e ho avuto difficoltà nonostante appartenga all'Area Tecnica. Un po' per tutti, per avere maggiore cognizione di causa se potessimo sentire in audizione il progettista dell'Università con

delle slide a supporto, per farci capire un po' meglio a tutti quali sono le prerogative del Progetto. Chiedevo solo questo all'Aula ed a lei Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Fra le altre cose se non sbaglio è in convenzione con l'Università, non parliamo di soggetti esterni ma parliamo di soggetti che sono partner dell'Amministrazione, assolutamente sì. Da parte mia non ci sono problemi ostativi, nemmeno da parte... Cosa diversa è qualora si dovessero sentire soggetti privati su atti deliberativi, sicuramente non è consentivo. Il Comune fra le altre cose è partner assieme all'Università, parliamo di un Ente Pubblico, sono d'accordo, perché è un principio che abbiamo sempre cercato ed applicato, quindi mai contatti con i privati quando si tratta di atti deliberativi, ma i nostri riferimenti sono i nostri dipendenti e funzionari pubblici e dirigenti pubblici. Detto questo colleghi Consiglieri mi sembra che non ci siano le condizioni oggi per poter ancora continuare su altre proposte deliberative, quindi chiuderei la seduta e ci aggiorniamo così come previsto da Convocazione per lunedì 5 alle ore 10:00. Detto questo la seduta è sciolta.